2023

OSSERVATORIO 2023 SULL'ANDAMENTO DEL MERCATO NAZIONALE nel comparto della Strumentazione e Automazione Industriale di Processo, di Laboratorio e delle Infrastrutture Industriali e di Pubblica Utilità

2023 OBSERVER OF THE NATIONAL MARKET TRENDS of Instrumentation and Automation for the Process, Laboratory and Building Industries and for Public Utilities and Infrastructure

Rapporto di ricerca a cura di:
Research report edited by:
Giampaolo Vitali(IRCrES-CNR)
Umberto Cè (Cogent)

In collaborazione con:
In cooperation with:
G.I.S.I
Associazione Imprese Italiane di Strumentazione

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IRCrES
ISTITUTO di RICERCA sulla CRESCITA ECONOMICA SOSTENIBILE
RESEARCH INSTITUTE on SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH

COGENT

GISI
ASSOCIAZIONE IMPRESE ITALIANE DI STRUMENTAZIONE

1 Introduzione ..... Pag. 4
Introduction

2 I bilanci delle piccole e medie imprese nel comparto della strumentazione e automazione industriale, di processo, di laboratorio e delle infrastrutture industriali e di pubblica utilità - Bilanci del periodo 2019 - 2021 ..... Pag. 7
The balance sheets of small and medium-sized companies working in the industrial instrumentation and automation sector for the process industries, laboratories, public utilities and infrastructure - Financial statements for the period 2019 - 2021

2.1 Le caratteristiche del campione ..... Pag. 8
The characteristics of the sample

2.2 Equilibrio finanziario e patrimoniale ..... Pag. 13
Financial and capital equilibrium

2.3 Andamento della produzione e della produttività ..... Pag. 16
Production and productivity trends

2.4 Redditività ..... Pag. 17
Profitability

2.5 Conclusioni ..... Pag. 18
Conclusions

3 L'andamento del mercato italiano delle principali famiglie di strumenti di misura e controllo Dati 2018 - 2022 e previsionale 2023 ..... Pag. 19
Trends of the italian market for the main product categories for measurement and control instrumentation Data 2018- 2022 and forecast 2023

3.1 Introduzione ..... Pag. 20
Introduction

3.1.1 Metodo di indagine e presentazione dei dati ..... Pag. 20
Methods used for gathering and presenting the data

3.1.2 Merceologie oggetto dell'indagine ..... Pag. 21
Index of products included in the survey

3.1.2.1 Regolatori di potenza, Indicatori e Intercettatori, Regolatori di processo, Termoregolatori ..... Pag. 21
Power Controllers, Indicators and Alarm Units, Process controllers, Temperature Controllers

3.1.2.2 Registratori ..... Pag. 22
Recorders

3.1.2.3 Misura di portata e contatori di calore ..... Pag. 23
Flow and heat counters measurement

3.1.2.4 Misura del livello ..... Pag. 24
Level measurement

3.1.2.5 Misura della pressione ..... Pag. 25
Pressure measurement

3.1.2.6 Misura della temperatura ..... Pag. 26
Temperature measurement

3.1.2.7 Analizzatori di processo per liquidi ..... Pag. 27
Process analyzers for liquids

3.1.2.8 Analizzatori per gas ..... Pag. 28
Gas analyzers

3.1.2.9 Valvole di regolazione e sicurezza, attuatori e posizionatori ..... Pag. 29
Control and safety valves, actuators and positioners

3.1.3 Il valore complessivo del mercato ..... Pag. 30
The total value of the market

3.2 Il mercato del Service ..... Pag. 31
The market of the Service

4 Scenario evolutivo ..... Pag. 33
Evolutionary scenario

4.1 Introduzione ..... Pag. 34
Introduction

4.2 Il quadro macrosettoriale di riferimento ..... Pag. 34
The macro-sectoral framework

4.3 Il settore della strumentazione industriale: previsionale 2023 ..... Pag. 35
The measurement and control: forecast 2023

Introduzione

Anche quest'anno prosegue la partnership tra GISI (Associazione Imprese Italiane di Strumentazione), COGENT, società specializzata nelle attività di ricerca, analisi e market intelligence e il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), più precisamente con IRCrES, Istituto di ricerca sulla crescita economica sostenibile, per la realizzazione dell'edizione 2023 dell'Osservatorio sull'Andamento del Mercato Nazionale relativo all'Automazione e Strumentazione Industriale, di Processo, di Laboratorio e delle Infrastrutture Industriali e di Pubblica Utilità.

Purtroppo, stiamo vivendo un periodo di guerra e di instabilità a livello mondiale con il conflitto in Ucraina che non mostra segnali che facciano presagire ad una fine delle ostilità. Contemporaneamente le tensioni si stanno allargando ad altre aree del mondo, con frizioni crescenti tra Cina e Taiwan, in Africa, nel Medio Oriente.

Nonostante tali incertezze, il 2022 è stato un anno molto positivo e di ripresa delle attività economiche nel nostro paese e ha visto una crescita per il settore della strumentazione di misura del +10,5% sull'anno precedente. Tale crescita è stata conseguita sia grazie ad un incremento reale dei volumi, in termini di numero di apparecchiature vendute, sia attraverso adeguamenti dei prezzi di listino resi necessari dall'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia.

Le prospettive per il nostro paese sarebbero molto positive anche per i prossimi anni se non ci fossero queste incertezze geo politiche.

Vediamo quali sono i "macro trend" che influenzeranno il settore dell'automazione e strumentazione nei prossimi anni.

La terra si sta continuamente e velocemente riscaldando a causa dell'aumento della concentrazione in aria dei gas serra, CO2 in primis. Questo riscaldamento provoca cambiamenti climatici come la desertificazione e l'aumento di fenomeni estremi, fra cui uragani, inondazioni e incendi. Nel dicembre 2015, alla COP21 di Parigi, è stato firmato un accordo internazionale che fissa l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale entro la fine di questo secolo al di sotto di 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali, e possibilmente limitarlo a 1,5 gradi. Lo strumento identificato per raggiungere questo obiettivo è la "transizione energetica", ovvero il passaggio graduale dall'utilizzo di combustibili fossili inquinanti (carbone e petrolio soprattutto) a fonti rinnovabili e/o a minore impatto ambientale.

La "transizione energetica" è al centro degli investimenti previsti dal piano Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si tratta di un passaggio graduale che richiederà diverse fasi temporali e un mix di soluzioni intermedie sino a raggiungere il livello di emissioni ZERO previsto per l'anno 2050.

Tra le soluzioni prese in considerazione nella transizione energetica ricordiamo l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e a basso impatto ambientale, l'energia eolica e solare, le biomasse, biogas, biometano, la geotermia.

L'aumento dell'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni, la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Contemporaneamente, una serie di investimenti riguarderà l'utilizzo di gas naturale liquefatto (LNG) per rendere il nostro paese più sicuro dal punto di vista degli approvvigionamenti energetici.

Il combustibile LNG potrà essere utilizzato per sostituire i carburanti tradizionali in molte applicazioni che vanno dal navale all'autotrasporto.

Introduction

The partnership among GISI (Association of Italian Instrumentation Companies), COGENT, company specialized in research, analysis and market intelligence and the CNR (National Research Council), more precisely with IRCrES (Research Institute on Sustainable Economic Growth) is continued this year for the release of the 2023 edition of Observatory of the National Market trends of Instrumentation and Automation for the Process, Laboratory and Building Industries and for Public Utilities and Infrastructure.

Unfortunately, we are living in a time of war and global instability with the conflict in Ukraine showing no signs of an end to hostilities. At the same time, tensions are spreading to other areas of the world, with growing friction between China and Taiwan, in Africa and in the Middle East.

Despite the geopolitical uncertainties the year 2022 was a very positive year and one of recovery in economic activities and saw growth in the measuring instrumentation sector of +10.5% over the previous year. This growth was achieved both thanks to a real increase in volumes, in terms of number of equipment sold, and through adjustments to list prices made necessary by the increase in the cost of raw materials and energy.

The prospects for our country would also be very positive for the next few years if there weren't all these geo-political uncertainties.

Let's see what are the "macro trends" that will influence the automation and instrumentation sector in the coming years.

The earth is continuously and rapidly warming up due to the increase in the concentration of greenhouse gases in the air, primarily CO2. This warming causes climate change such as desertification and an increase in extreme phenomena, including hurricanes, floods and fires. In December 2015, at COP21 in Paris, an international agreement was signed setting the goal of keeping global warming below 2 degrees below pre-industrial levels by the end of this century, and possibly limiting it to 1.5 degrees. The strategy identified to achieve this goal is the "energy transition", the gradual transition from the utilization of polluting fossil fuels (above all coal and oil) to renewable and/or lower environmental impact energy sources.

The "energy transition" is at the heart of the investments envisaged by the National Recovery and Resilience Plan (PNRR). This is a gradual transition that will require various time phases and a mix of intermediate solutions until reaching the ZERO emission level foreseen for the year 2050.

Among the solutions taken into consideration in the energy transition we mention the use of renewable energy sources with low environmental impact, wind and solar energy, biomass, biogas, biomethane, geothermal energy.

The increase in energy efficiency, the reduction of emissions, the protection of the territory and water resources.

At the same time, a series of investments will concern the use of liquefied natural gas (LNG) to make our country more secure in terms of energy supplies.

LNG fuel can be used to replace traditional fuels in many applications ranging from naval to road haulage.

Among the renewable energy sources, hydrogen will play a very important role, as it is a zero-emission resource that can be easily stored and transported. Many hydrogen projects will be implemented in the coming years. Particularly interesting is the possibility of producing the so-called "green" hydrogen, through electrolysis obtained by exploiting renewable energy from wind or sun.

Tra le fonti energetiche rinnovabili l'Idrogeno assumerà un ruolo di grande rilievo, trattandosi di una risorsa a zero emissioni facilmente immagazzinabile e trasportabile. Molti progetti sull'Idrogeno saranno realizzati nei prossimi anni. Particolarmente interessante la possibilità di produrre il cosiddetto Idrogeno "verde", tramite elettrolisi ottenuta sfruttando energie rinnovabili da vento o sole.

Un ulteriore aspetto fondamentale del PNRR riguarda la digitalizzazione e l'Industria 4.0. Diverse tecnologie emergenti cambieranno e arricchiranno le funzionalità della strumentazione di misura in futuro. Tra queste citiamo l'Industrial Internet of Thing, le Applicazioni Cloud, i Big data, nuovi protocolli di comunicazione: Ethernet APL, 5G, wireless.

Uno dei temi principali del mondo economico e dell'industria in particolare, riguarderà la sostenibilità dell'impresa ovvero la capacità di produrre in modo qualitativo, sicuro ed economico nel rispetto dell'ambiente e della società.

L'Osservatorio 2023 sull'andamento del mercato della Strumentazione e Automazione Industriale, di Processo, di Laboratorio e delle infrastrutture Industriali e di pubblica utilità realizzato da GISI è la ricerca di mercato del settore più valida e aggiornata disponibile oggi in Italia e permette di monitorare in modo puntuale l'andamento del mercato nel nostro paese.

L'associazione GISI considera l'"Osservatorio di Mercato" un proprio compito istituzionale e dedica risorse, energie e grandissimo impegno alla sua redazione.

Prima di lasciarvi alla lettura vogliamo esprimere un sentito ringraziamento a tutte le aziende associate a GISI e ai loro rappresentanti e ai professionisti del settore che, con il loro prezioso contributo in termini di tempo e know-how, hanno permesso la realizzazione del presente studio di ricerca.

Un ringraziamento speciale va al prof. Giampaolo Vitali dell'istituto di IRCrES, al dott. Umberto Cè di COGENT che con passione e dedizione hanno lavorato per giungere a questo importante risultato che ha permesso a GISI, ancora una volta, di compiere un decisivo passo in avanti nel fornire un quadro quanto più completo e aggiornato possibile del comparto della Strumentazione e Automazione Industriale, di Processo, di Laboratorio e delle Infrastrutture Industriali e di Pubblica Utilità.

Presidente GISI
Roberto Gusulfino

A further fundamental aspect of the National Recovery and resilience Plan (PNRR) concerns digitization and Industry 4.0. Several emerging technologies will change and enrich the functionalities of measurement instrumentation in the future. Among these we mention the Industrial Internet of Thing, the Cloud Applications, Big data, new communication protocols: Ethernet APL, 5G, wireless.

One of the main themes of the economic world and of industry in particular, will concern the sustainability of the company as the ability to produce in a qualitative, safe and economic way while respecting the environment and society aspects.

The 2023 Observatory on the market trend of Industrial, Process, Laboratory Automation and Instrumentation and Industrial and public utility infrastructures realized by GISI is the most valid and up-to-date market research available today in Italy and allows you to monitor the trend of the market in our country in a timely manner.

The GISI association considers the "Market Observatory" its own institutional task and dedicates resources, energies and great commitment to its editing.

Before leaving you to read, we would like to express our heartfelt thanks to all the GISI associated companies and members, to companies and professionals in the sector who, with their precious contribution in terms of time and know-how, have allowed the realization of this research study.

A special thanks goes to prof. Giampaolo Vitali of IRCrES research institute, to dott. Umberto Cè of COGENT who worked with passion and dedication to achieve this important result which has allowed GISI, once again, to take a decisive step forward in providing a picture as complete and up-to-date as possible of the Instrumentation and Industrial Automation sector related to Process, Laboratory and Industrial and Public Utility Infrastructures.

GISI President
Roberto Gusulfino

SEZIONE II

BILANCI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL COMPARTO DELLA STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, DI PROCESSO, DI LABORATORIO E DELLE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI PUBBLICA UTILITÀ

Bilanci del periodo 2019 - 2021

SECTION II

THE BALANCE SHEETS OF SMALL AND MEDIUM-SIZED COMPANIES WORKING IN THE INDUSTRIAL INSTRUMENTATION AND AUTOMATION SECTOR FOR THE PROCESS INDUSTRIES, LABORATORIES, PUBLIC UTILITIES AND INFRASTRUCTURE

Financial statements for the period 2019 - 2021

2.1 Le caratteristiche del campione

Il rapporto di ricerca che IRCrES-CNR elabora insieme a GISI, Associazione Imprese Italiane di Strumentazione, rappresenta l'occasione per esaminare la forza e la resilienza del comparto della Strumentazione e Automazione Industriale, di Processo e di Laboratorio, nonché delle infrastrutture industriali e di pubblica utilità, definito di seguito con l'acronimo SAIPL. Si tratta di un settore ad alto contenuto strategico per l'economia italiana, in quanto possiede un elevato livello di innovazione che favorisce l'aumento di efficienza e di produttività in tutto il sistema economico, un processo determinante per favorire la competitività della nostra industria.

Dentro il settore SAIPL, sono stati raccolti per il periodo 2019-2021 i bilanci di 248 società di capitale con fatturato inferiore ai 50 milioni di euro, aggregate a seconda che l'attività prevalente sia riconducibile alla produzione manifatturiera (105 imprese) oppure all'attività di servizi/commercio (143 imprese)[1].

The characteristics of the sample

This report of the research that IRCrES-CNR produces together with GISI (Association of Italian Instrumentation Companies) represents an opportunity to examine the strength and resilience of the Industrial Automation, Process and Laboratory Instrumentation and Automation sector as well as for industrial infrastructure and utilities (defined hereinafter with the acronym SAILP).This is a sector with a high strategic content for the Italian economy, with a high level of innovation that favors the increase of efficiency and productivity throughout the economic system, a crucial process for promoting the recovery of our industry.

In the SAIPL sector, the Observatory collects the 2019-2021 financial statements of 248 joint-stock companies with turnover of less than 50 million euros. These companies are aggregated according to whether the main activity is attributable to manufacturing production (105 companies) or to the activity services/commerce (143 companies)[1].

Tab. 1.1 **Imprese per comparto 2021**

Comparto	Numero imprese	%
Produzione	143	57,7
Servizi	105	42,3
Totale	**248**	**100**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La distribuzione del fatturato per comparto privilegia le imprese dei servizi, con il 55,8% del totale prodotto dal campione (tabella 1.2).

Il confronto tra il fatturato e il numero delle imprese dei due comparti mostra che il terziario ha una dimensione media leggermente inferiore a quella del manifatturiero, in quanto il fatturato pesa per il 55,8% del totale del campione mentre in termini di numero di imprese il peso è più alto (57,7%): nel primo caso, la media dei ricavi è di poco superiore ai 10 milioni, mentre nel secondo caso quasi raggiunge gli 11 milioni di euro.

Il confronto tra la distribuzione dei ricavi e quella dell'occupazione mostra la diversa dimensione media dei due comparti considerati, con i servizi che fatturano più della media del campione e occupano una quota inferiore dell'occupazione media. Infatti, mentre i servizi hanno 27 addetti per impresa, il comparto manifatturiero ha circa 42 addetti per impresa.

The distribution of turnover slightly favors manufacturing companies, with 57.8% of the total produced by the sample (table 1.2).

The comparison between turnover and the number of companies in the two sectors shows that manufacturing has an average size slightly lower than that of services, as turnover accounts for 55.8% of the total sample while in terms of number of companies the weight is slightly higher (57.7%). In the first case, the average revenue is just over 10 million, while in the second case it almost reaches 11 million euros.

The comparison between the distribution of revenues and that of employment shows the different average size of the two sectors considered, with services that invoice more than the average of the sample and occupy a lower share of the average employment. In fact, while services have 27 employees per company, the manufacturing sector has around 42 employees per company.

Tab. 1.2 **Fatturato per comparto 2021**

Comparto	Ricavi (000 euro)	%	Ricavi/impresa (000 euro)
Produzione	1.439.879	55,8	10.069
Servizi	1.139.940	44,2	10.857
Totale	**2.579.819**	**100**	**10.402**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La distribuzione dell'occupazione e del fatturato per comparto (tabella 1.3) evidenzia una maggiore produttività del lavoro rispetto all'ambito industriale. Si tratta di una differenza normale, causata dal diverso grado di integrazione verticale che le imprese commerciali hanno rispetto a quelle manifatturiere, e che conferma l'importanza di analizzare separatamente le due tipologie di comparti.

The distribution of employment and turnover by sector (table 1.3) shows higher labor productivity than in the industrial sector. This is a normal difference, caused by the different degree of vertical integration that commercial companies have compared to manufacturing ones, and which confirms the importance of analyzing the two types of sectors separately.

Comparto	Addetti	%	Addetti/Impresa
Servizi	3.799	46,1	26,6
Produzione	4.447	53,9	42,4
Totale	**8.246**	**100**	**33,3**

Tab. 1.3 **Occupazione per comparto 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Company size	Ricavi (000 euro) per addetto	Indice totale=100
Servizi	379	121
Produzione	256	82
Totale	**313**	**100**

Tab. 1.4 **Ricavi e addetti per impresa e per comparto 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Per quanto riguarda la dimensione delle imprese sulla base del fatturato 2021, le PMI del settore SAIPL possono essere suddivise in tre grandi classi dimensionali: le micro imprese, cioè quelle con fatturato inferiore ai 2 milioni di euro; le piccole imprese, con fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro; le medie imprese, con fatturato compreso tra 10 e 50 milioni di euro. Nel campione del settore SAIPL sono presenti 44 microimprese, 110 piccole imprese e 94 medie imprese. Il campione rappresentativo del settore SAIPL non comprende invece le grandi imprese, che magari fatturano centinaia di milioni di euro in più settori, e non solo nel comparto SAIPL, poiché i dati di bilancio non consentirebbero di distinguere il fatturato delle divisioni (business unit) relative al settore SAIPL.

La distribuzione della numerosità delle imprese presenti nel campione SAIPL premia quindi le piccole imprese, che rappresentano il 44% delle frequenze, seguite dalle medie imprese con il 38% del totale e dalle micro (18%).

As regards the size of the companies based on the 2021 turnover, the SMEs of the SAIPL sector can be divided into three large size classes: micro-enterprises, i.e. those with a turnover of less than 2 million euros; small businesses, with a turnover of between 2 and 10 million euros; medium-sized enterprises, with a turnover between 10 and 50 million euros. In the sample of the SAIPL sector there are 44 micro-enterprises, 110 small enterprises and 94 medium-sized enterprises. The representative sample of the SAIPL sector, on the other hand, does not include large companies, which perhaps invoice hundreds of millions of euros in several sectors, and not only in the SAIPL sector, since the balance sheet data would not allow the turnover of the relative divisions (business units) to be distinguished to the SAIPL sector.

The distribution of the number of companies present in the SAIPL sample therefore rewards small companies, which represent 44% of the frequencies, followed by medium-sized companies with 38% of the total and by micro companies (18%).

Dimensione impresa	Numero imprese	%
Micro	44	17.7
Piccola	110	44,4
Media	94	37,9
Totale	**248**	**100**

Tab. 1.5 **Imprese per dimensione fatturato 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

1 Il campione rappresentativo del settore SAIPL non comprende invece le grandi imprese, che fatturano centinaia di milioni di euro in più settori, e non solo nel comparto SAIPL, poiché i loro dati di bilancio non consentirebbero di distinguere il fatturato delle divisioni/business unit relative al settore SAIPL.

1 The representative sample of the SAIPL sector does not include the large companies, which invoice hundreds of millions of euros in multiple sectors, and not only in the SAIPL sector, since their balance sheet data would not allow to distinguish the turnover of the divisions/business units relating to the SAIPL sector.

L'importanza della media impresa emerge invece nel peso che essa detiene sul fatturato del settore, che raggiunge il 78% del fatturato totale, mentre la piccola impresa determina un quinto del fatturato totale e la micro impresa solo il 2% (tabella 1.6).

The importance of the medium-sized enterprise emerges instead in the weight it holds on the turnover of the sector, which reaches 78% of the total turnover, while the small enterprise determines a fifth of the total turnover and the micro enterprise only 2% (table 1.6).

Dimensione impresa	Ricavi (000 euro)	%
Micro	47.044	1,8
Piccola	509.806	19,8
Media	2.022.970	**78,4**
Totale	**2.579.820**	**100**

Tab. 1.6 **Fatturato per dimensione d'impresa 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La distribuzione dell'occupazione per dimensione d'impresa (tabella 1.7) conferma la prevalenza delle medie imprese (71%) del totale, seguite dalle piccole (26%) e le micro (3%).

The distribution of employment by company size (table 1.7) confirms the prevalence of medium-sized enterprises (71%) of the total, followed by small (26%) and micro (3%).

Dimensione impresa	Numero di addetti	%
Micro	235	2,8
Piccola	2.178	26,0
Media	5.962	71,2
Totale	**8.375**	**100**

Tab. 1.7 **Occupazione per dimensione d'impresa 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Il confronto tra la distribuzione dei ricavi e quella dell'occupazione (tabella 1.8) mostra la diversa dimensione media delle tre categorie di impresa, con le micro imprese che mediamente hanno 5 addetti e un milione di fatturato, da una parte, e le grandi impresa che hanno 34 addetti e 10 milioni di fatturato medio (tabella 1.8).

The comparison between the distribution of revenues and that of employment (table 1.8) shows the different average size of the three categories of enterprise, with micro enterprises which on average have 5 employees and one million in turnover, on the one hand, and large enterprises which have 34 employees and an average turnover of 10 million (table 1.8).

Dimensione impresa	ricavi (000 euro) per impresa	indice totale=100	addetti per impresa	indice media=100
Micro	1.069	10,3	5	5,3
Piccola	4.635	44,6	20	19,8
Media	21.521	206,9	63	63,4
Totale	**10.402**	**100,0**	**34**	**33,8**

Tab. 1.8 **Dimensione media per dimensione d'impresa: ricavi e addetti 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La localizzazione geografica delle imprese del settore SAIPL vede primeggiare il Nord-Italia, ove si localizza quasi il 90% delle imprese, con una presenza particolare in Lombardia, regione che raccoglie la sede di ben 185 imprese (tre quarti del totale). Oltre alle aziende operanti in Lombardia, di cui la maggior parte sono presenti in provincia di Milano, occorre segnalare il ruolo dell'Emilia-Romagna con 21 presenze, che si conferma come un'area caratterizzata da piccole e medie imprese a medio-alta tecnologia.

The geographical location of the companies in the SAIPL sector (table 1.9) sees Northern Italy excel, where almost 90% of the companies are located, with a particular presence in Lombardy, a region that gathers the headquarters of 185 companies (about three quarters of the total). In addition to the companies operating in Lombardy, most of which in the province of Milan, it is necessary to point out the role of Emilia-Romagna with 21 presences, which is confirmed as an area characterized by small and medium-sized enterprises with medium-high technology.

Regione	Numero di imprese	%
Lombardia	185	74,6
Emilia-Romagna	21	8,5
Piemonte	10	4,0
Veneto	9	3,6
Lazio	6	2,4
altre regioni	17	6,9
Totale	**248**	**100**

Tab. 1.9 **Imprese per localizzazione 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La distribuzione del fatturato per regione di localizzazione dell'impresa (tabella 1.10) indica il ruolo preponderante della Lombardia, che da sola genera i tre quarti del fatturato dell'intero settore.

The distribution of turnover by region of location of the company (table 1.10) indicates the preponderant role of Lombardy, which alone generates three quarters of the turnover of the entire sector.

Regione	Ricavi (000)	%
Lombardia	2.025.495	76,1
Emilia-Romagna	204.720	11,1
Piemonte	102.619	1,7
Veneto	62.613	3,2
Lazio	56.167	2,1
altre regioni	128.206	5,7
Totale	**2.579.820**	**100**

Tab. 1.10 **Fatturato per localizzazione d'impresa 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La distribuzione geografica dei pesi in termini di addetti è molto differente da quella esaminata in relazione al fatturato, evidenziando le diverse dimensioni medie d'impresa di ogni area regionali, con la Lombardia che con il 72% degli addetti genera il 76% del fatturato totale.

The geographical distribution of weights in terms of employees is very different from that examined in relation to turnover, highlighting the different average company sizes of each regional area, with Lombardy which, with 72% of employees, generates 76% of total turnover.

Regione	Numero addetti	%
Lombardia	6.059	72,3
Emilia-Romagna	795	9,5
Piemonte	457	5,5
Veneto	250	3,0
Lazio	238	2,8
altre regioni	576	6,9
Totale	**8.375**	**100**

Tab. 1.11 **Occupazione per localizzazione d'impresa 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

A questo proposito, la tabella 1.12 mostra il confronto geografico tra le dimensioni medie delle imprese, sulla base del fatturato e dell'occupazione, da cui emerge il caso delle imprese del Piemonte, che hanno un'occupazione nettamente più elevata della media nazionale.

In this regard, table 1.12 shows the geographical comparison between the average size of companies, based on turnover and employment, from which emerges the case of companies in Piemonte, which have a much higher turnover and employment. high compared to the national average.

Regione	Ricavi (000 euro) per impresa	Indice media=100	Addetti per impresa	Indice media=100
Lombardia	10.949	105	33	97
Emilia-Romagna	9.749	94	38	112
Piemonte	10.262	99	46	135
Veneto	6.957	67	28	82
Lazio	9.361	90	40	117
Altre regioni	7.542	72	34	100
Totale	**10.402**	**100**	**34**	**100**

Tab. 1.12 **Ricavi e occupazione per impresa e per regione 2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Il fatturato generato dal campione SAIPL nel 2021 è pari a 2.579 milioni di euro, con un aumento del 12% rispetto all'anno precedente, quando la crisi pandemica aveva fatto registrare un fatturato aggregato di 2.263 mln di euro. La ripresa post pandemia si scompone in congiunture tutte positive ma con diverse intensità, a seconda della dimensione d'impresa: mentre le micro imprese crescono solo del 5% e mostrano un livello di fatturato inferiore a quello pre-pandemico, le piccole imprese hanno una crescita del 10% e le medie addirittura del 13%, indicando come la ripresa abbia privilegiato le imprese più strutturate.

The turnover generated by the SAIPL sample in 2021 amounted to 2,579 million euros, with an increase of 12% compared to the previous year, when the pandemic crisis had recorded an aggregate turnover of 2,263 million euros. The post-pandemic recovery is broken down into all positive conjunctures but with different intensities, depending on the size of the company: while micro-enterprises grow by only 5% and show a lower level of turnover than the pre-pandemic one, small enterprises have a growth of 10% and the averages even of 13%, indicating how the recovery has favored the more structured companies.

Dimensione impresa	Var.% 2019-2020	Var.% 2020-2021
Micro	-12,7	5,4
Piccola	1,5	9,7
Media	-6,7	13,1
Totale	**-5,3**	**12,3**

Tab. 1.13 **Dinamica del fatturato per dimensione d'impresa 2019-2020 e 2020-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

A fronte di un forte aumento della produzione, si nota stabilità nell'occupazione, che si riduce leggermente passando da 8.273 addetti del 2020 a 8.246 nel 2021. La dinamica delle dimensioni di impresa privilegia una crescita occupazionale dell'1,1% nelle medie imprese, mentre le piccole imprese perdono occupati (-4%) e le micro rimangono stabili (-0,4%).

In the face of a strong reduction in production, employment is stable, which even increases slightly, going from 8,273 employees in 2020 to 8,246 in 2021. The dynamics of company size favors employment growth of 1.1% in small businesses, while micro enterprises are losing employees (-4%) and medium-sized enterprises remain stable (+0.4%).

Comparto	Var.% 2019-2020	Var.% 2020-2021
Micro	-3,2	-0,4
Piccola	3,3	-4,2
Media	0,7	1,1
Totale	1,0	-0,3

Tab. 1.14 **Dinamica dell'occupazione per dimensione d'impresa 2019-2020 e 2020-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Se si esaminano i due diversi comparti della filiera SAIPL, la congiuntura 2021-2020 è abbastanza simile nel segno e nelle intensità, con le imprese manifatturiere che crescono del 12,1% e quelle del commercio/servizi che aumentano il fatturato del 12,4%. Considerazioni diverse valgono invece per l'occupazione, dove il manifatturiero accresce il numero di addetti dell'1,6% e il commercio/servizi lo riduce del 2,6%.

If we examine the two different sectors of the SAIPL supply chain, the 2021-2020 economic situation is quite similar in sign and intensity, with manufacturing companies growing by 12.1% and those in trade/services increasing their turnover by 12.4%. %. Different considerations apply instead to employment, where manufacturing increases the number of employees by 1.6% and trade/services reduces it by 2.6%

Dimensione impresa	var.% 2019-2020	Var.% 2020-2021
Produzione	-6,7	12,4
Servizi	-3,6	12,1
Totale	-5,3	12,3

Tab. 1.15 **Dinamica del fatturato per comparto 2019-2020 e 2020-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Comparto	var.% 2019-2020	Var.% 2020-2021
Produzione	-0,1	-2,6
Servizi	3,3	1,6
Totale	1,0	-0,3

Tab. 1.16 **Dinamica dell'occupazione per comparto 2019-2020 e 2020-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

2.2 Equilibrio finanziario e patrimoniale

Una struttura equilibrata a livello di fonti di finanziamento e impieghi è garanzia di solidità patrimoniale. Questo equilibrio si misura in modi diversi, ma certamente il più consolidato è quello che rapporta l'entità del capitale proprio sommato ai debiti a lungo termine, da una parte, con gli investimenti a lungo ciclo di realizzo (totale delle immobilizzazioni), dall'altra. Valori inferiori a 1 indicano che l'impresa effettua investimenti in capitale fisso utilizzando, in modo improprio, anche dei debiti a breve termine. Al contrario, se il rapporto è maggiore di uno possiamo affermare che l'impresa gode di una struttura patrimoniale solida. Bisogna comunque ricordare che un valore troppo elevato del rapporto mostrerebbe che l'impresa possiede un eccesso di debiti di lungo periodo, che verrebbero usati anche per coprire gli investimenti di breve periodo.

Nel caso del settore SAIPL l'indice di copertura delle immobilizzazioni mostra una struttura robusta, che tende a normalizzarsi nel 2021 rispetto a valori eccessivamente elevati del 2019 presenti nel comparto del commercio (figura 1), che sono probabilmente gli effetti di riorganizzazioni di governance d'impresa o di attività di finanza straordinaria (acquisizioni e fusioni d'impresa). Nel 2020 si registra infatti un assestamento dell'indicatore, con un rapporto di 1,5 tra le fonti e gli impieghi a lungo termine che si mantiene anche nel 2021.

Financial and capital equilibrium

A balanced structure in terms of sources of financing and uses is a guarantee of capital solidity. This balance is measured in different ways, but certainly the most consolidated is the one that relates the amount of equity added to long-term debts with long-term investments (total fixed assets). Values lower than 1 indicate that the company makes investments in fixed assets using, in an improper way, even short-term debts. On the contrary, if the ratio is greater than one, we can say that the company has a solid capital structure. However, it must be remembered that a too high value of the ratio would show that the company has an excess of long-term debt, which would in fact also be used to cover short-term investments.

In the case of the SAIPL sector, the fixed assets coverage ratio shows a robust structure, which tends to normalize in 2021 compared to the excessively high values of 2019 present in the commerce sector (figure 1), which are probably the effects of governance reorganizations d company or corporate finance activities (acquisitions and company mergers). In fact, in 2020 there was an adjustment of the indicator, with a ratio of 1.5 between sources and long-term uses which is also maintained in 2021.

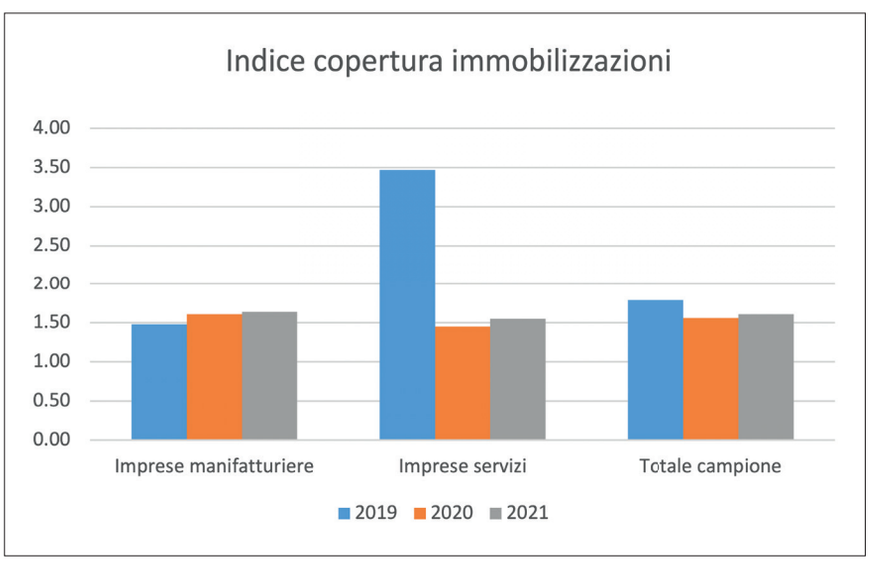


Fig 1 **Indice di copertura delle immobilizzazioni 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

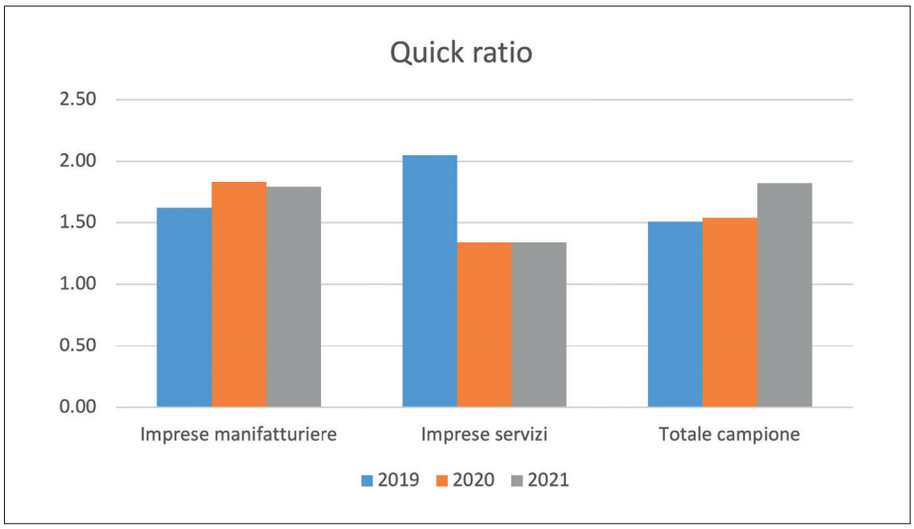


Fig 2 **indice di liquidità Quick Ratio 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

Un indicatore che riflette un'altra caratteristica della struttura finanziaria delle imprese è l'indice di liquidità (detto anche quick ratio), che viene calcolato come rapporto tra l'attivo circolante (al netto delle rimanenze) e i debiti a breve termine. Come si nota nella figura 2 l'indice di liquidità cala bruscamente per le imprese commerciali durante l'anno della pandemia, per assestarsi nel 2021 sullo stesso livello dell'anno precedente. Al contrario, la liquidità nel manifatturiero aumenta nel 2020 e nel 2021, a conferma della tenuta della copertura finanziaria del breve termine nonostante la crisi pandemica.

È comunque significativo trovare conferma che il dato medio sia nettamente superiore a 1, il rapporto che i manuali di finanza aziendale indicano come livello di guardia da tenere in considerazione per avere una buona copertura finanziaria.

Il leverage, il rapporto di indebitamento che confronta il totale delle attività (somma di tutti gli investimenti) con il capitale proprio, è un altro strumento utile a cogliere le caratteristiche della struttura patrimoniale e finanziaria (figura 3).

Nel corso del periodo, l'indicatore tende ad aumentare per le imprese del terziario mentre rimane stabile per le imprese del manifatturiero. Mentre nel primo caso, si può ipotizzare un indebolimento del ruolo del capitale proprio nell'ambito degli investimenti aziendali, con solo il 40% circa degli investimenti sostenuto dal capitale proprio, nel secondo caso, invece, il dato per il commercio/servizi segnala che nel 2021 ben il 60% degli investimenti totali erano sostenuti dal capitale proprio dell'impresa.

An indicator that reflects another characteristic of the financial structure of companies is the liquidity ratio (also known as the quick ratio), which is calculated as the ratio between current assets (net of inventories) and short-term debt. As can be seen in Figure 2, the liquidity ratio falls sharply for commercial companies during the year of the pandemic, to settle in 2021 at the same level as the previous year. Conversely, liquidity in manufacturing increases in 2020 and 2021, confirming the resilience of short-term financial coverage despite the pandemic crisis.

However, it is significant to find confirmation that the average datum is well above 1, the ratio that corporate finance manuals indicate as a cautionary level to take into consideration in order to have good financial coverage.

Leverage, the debt ratio that compares total assets (the sum of all investments) with equity capital, is another useful tool for understanding the characteristics of the capital and financial structure (figure 3).

Over the period, the indicator tends to increase for service sector companies while it remains stable for manufacturing companies. While in the first case, a weakening of the role of equity capital can be hypothesized in the context of business investments, with only about 40% of investments supported by equity capital, in the second case, however, the data for trade/services indicates that in 2021 as much as 60% of total investments were supported by the company's own capital.

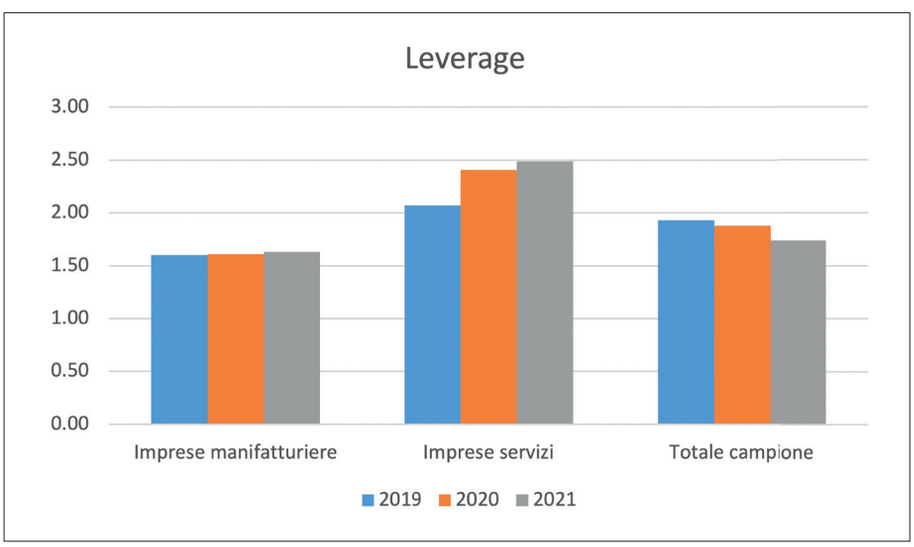


Fig 3 **Rapporto di indebitamento (leverage) 2019-2020-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

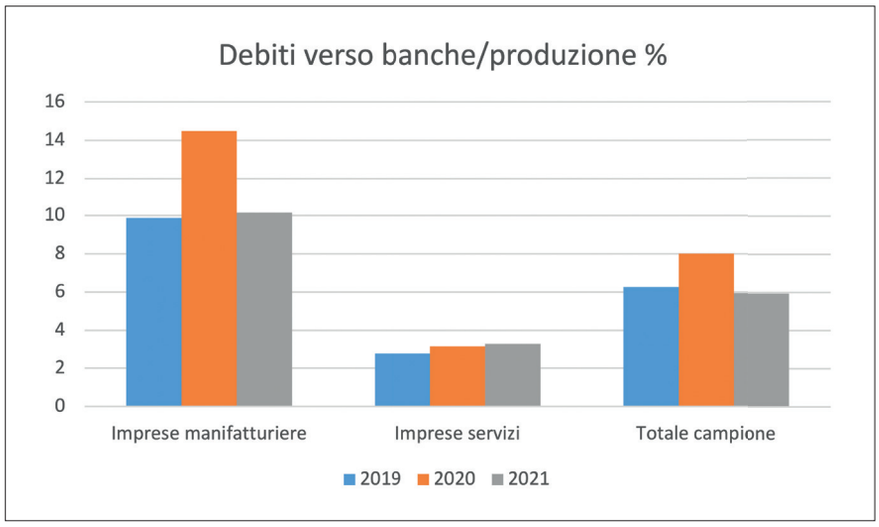


Fig 4 **Debiti bancari su produzione lorda (%) 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

In altre parole, le imprese del commercio/servizi effettuano 2,5 euro di investimenti ogni euro di capitale proprio, mentre le imprese manifatturiere ne effettuano solo 1,5.

Nell'ambito del finanziamento a breve termine, l'indebitamento bancario rappresenta generalmente un'importante quota che, fra l'altro, serve a finanziare il credito di fornitura. Per questo motivo abbiamo scelto di mostrarne il peso con riferimento al fatturato (figura 4). L'analisi sul 2019-2021 conferma che le imprese manifatturiere sono quelle che più ricorrono al credito bancario, mentre un uso meno rilevante del credito bancario da parte delle imprese che operano a livello mercantile e dei servizi è conseguenza del più rapido ciclo finanziario che hanno le organizzazioni commerciali, che consente un veloce recupero del capitale investito e quindi una minore necessità di credito bancario.

La tendenza generale rilevata negli osservatori degli ultimi anni, che vede una diminuzione del credito bancario di breve termine nel corso del tempo, non trova riscontro nel 2020 e rappresenta un altro effetto che la crisi pandemica ha avuto sulle imprese.

In other words, trade/service companies make 2.5 euros of investments for every euro of equity capital, while manufacturing companies make only 1.5. In the context of short-term financing, bank debt generally represents an important share which, among other things, serves to finance the supply credit. For this reason we have chosen to show the weight with reference to turnover (figure 4). The analysis for 2019-2021 confirms that manufacturing companies are the ones that make the most use of bank credit, while a less significant use of bank credit by companies operating at the mercantile and service level is a consequence of the more rapid financial cycle they have experienced commercial organizations, which allows a quick recovery of the invested capital and therefore a lower need for bank credit.

The general trend observed by observers in recent years, which sees a decrease in short-term bank credit over time, is not reflected in 2020 and represents another effect that the pandemic crisis has had on businesses.

2.3 Andamento della produzione e della produttività

Il trend della produzione delle imprese SAIPL nel periodo considerato mostra gli effetti della crisi del 2020, soprattutto per le imprese industriali, che vedono ridursi sensibilmente la produzione. La intensa ripresa del 2021 consente a tutti i comparti di superare il livello del 2019, sempre con l'attività terziaria che prevale in intensità (figura 5).

La produttività del capitale è misurata dal rapporto tra i ricavi e il capitale investito, definita anche rotazione del capitale investito (ROT- Return On Turnover). Per entrambe le aree operative è su valori non pienamente soddisfacenti, soprattutto per le imprese della produzione, il cui trend si mantiene su livelli sensibilmente inferiori a 1 (figura 6).

Production and Productivity Trends

The production trend of SAIPL companies in the period considered shows the effects of the 2020 crisis, especially for manufacturing companies, which are seeing a significant reduction in production. The intense recovery of 2021 allows all sectors to exceed the level of 2019, again with tertiary activity prevailing in intensity (figure 5).

The productivity of capital is measured by the ratio between revenues and invested capital, also defined as rotation of invested capital (ROT - Return On Turnover). For both operating areas it is on values that are not fully satisfactory, especially for manufacturing companies, whose trend remains significantly below 1 (figure 6).

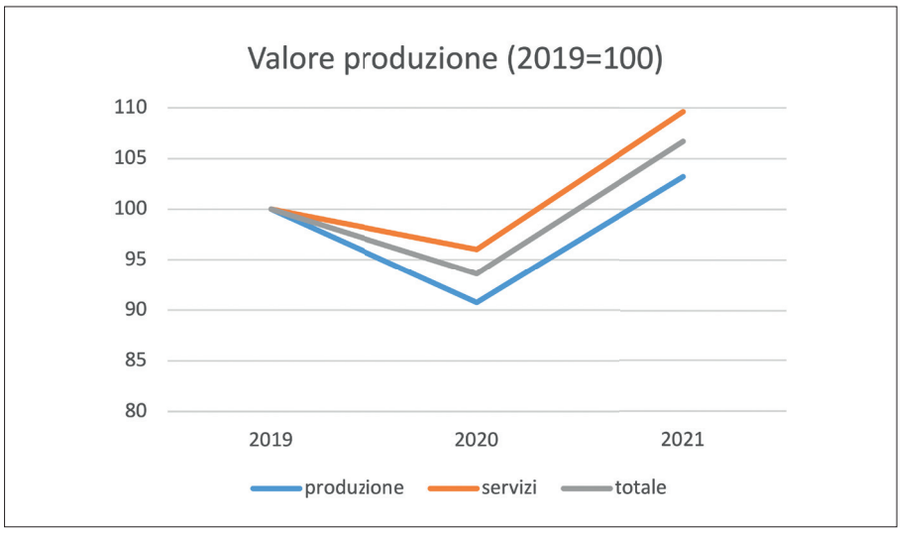


Fig 5 **Trend della produzione 2019-2021 (indice 2019=100)**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

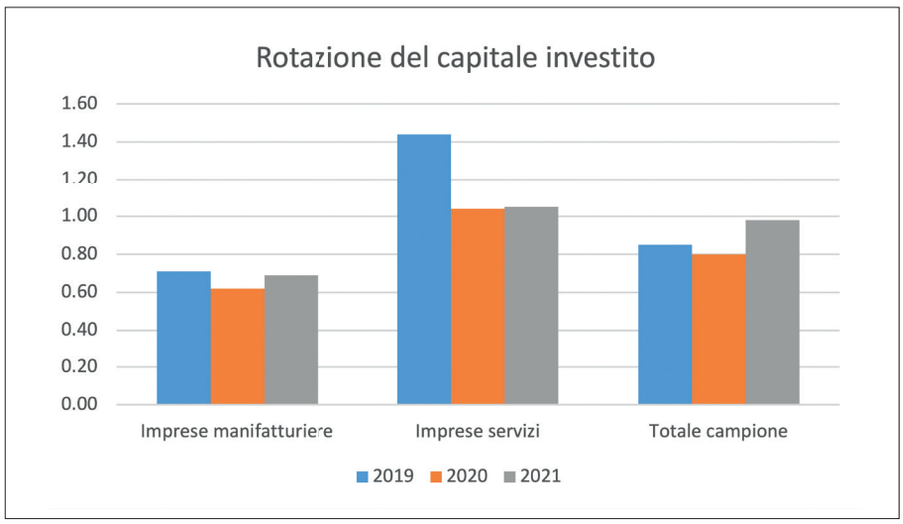


Fig 6 **Produttività del capitale (ricavi su capitale investito) 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

La figura 7 mostra la produttività del lavoro, misurata con il rapporto tra ricavi e addetti, che nel periodo mostra il ciclo della crisi e della forte ripresa in tutti i comparti. Ovviamente, nel caso delle imprese del commercio/servizi il valore assoluto è nettamente più elevato del caso manifatturiero, grazie alla minore integrazione verticale dell'organizzzazione commerciale rispetto a quella manifatturiera.

Figure 7 shows labor productivity, measured by the ratio between revenues and employees, which in the period appears to be decreasing in all sectors. Obviously, in the case of trade / service companies, the absolute value is significantly higher than in the manufacturing case, due to the different vertical integration of the production organization.

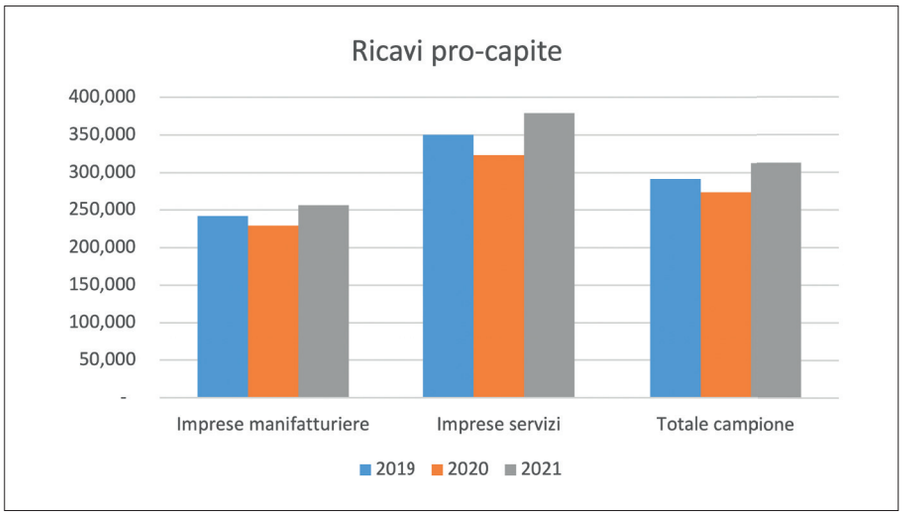


Fig 7 **Produttività del lavoro (ricavi per addetto, euro) 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

2.4 Redditività

Diamo conto ora degli andamenti della redditività nel periodo in esame soffermandoci sulla redditività degli investimenti, ROA (figura 8) e la redditività delle vendite, ROS (figura 9).

Il ROA (Return On Asset) rapporta il reddito operativo al totale degli impieghi e mostra un livello di redditività che è maggiore per le attività terziarie, anche grazie alla minore necessità di investimenti, e che per entrambi i comparti segue il ciclo della crisi 2020 e della ripresa 2021.

Affermazioni in parte simili valgono per il ROS (Return On Sale), utilizzato per misurare la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica e determinato dal rapporto tra reddito operativo e fatturato. Il ROS indica pertanto il reddito netto ottenuto da ogni euro di fatturato. Come si vede il ROS ricalca l'andamento del ROA e mostra livelli di redditività abbastanza simili tra i due comparti.

Profitability

Let's now take into account the profitability trends in the period under review, focusing on the profitability of investments, ROA (figure 8) and the profitability of sales, ROS (figure 9).

The ROA (Return On Asset) relates operating income to total loans and shows a level of profitability that is higher for tertiary activities, also thanks to the lower need for investments, and which for both sectors follows the cycle of the 2020 crisis and of the 2021 recovery.

Partly similar statements apply to ROS (Return On Sales), used to measure the profitability of sales in terms of core business and determined by the ratio between operating income and turnover. The ROS therefore indicates the net income obtained from each euro of turnover. As can be seen, the ROS follows the trend of the ROA and shows quite similar levels of profitability between the two sectors.

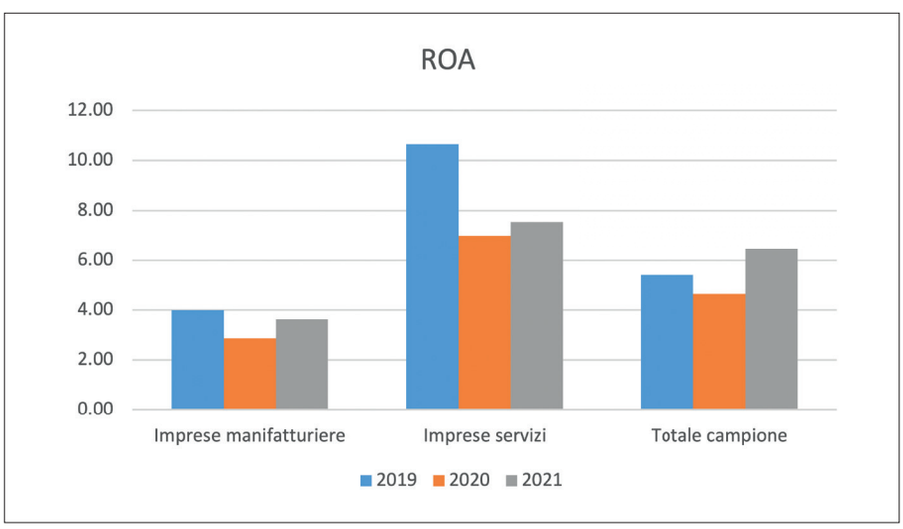


Fig 8 **Indice di redditività ROA 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

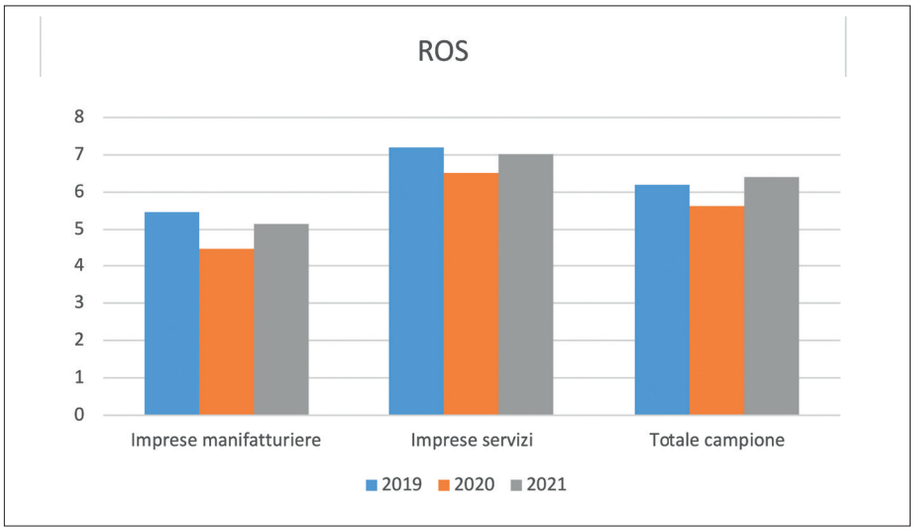


Fig 9 **Indice di redditività ROS 2019-2021**

Source: elaborated by IRCrES-CNR from data from AIDA

2.5 Conclusioni

Non sorprende che il 2020 sia stato l'anno peggiore del periodo considerato e che il 2021 mostri tutti gli elementi positivi indotti dalla forte ripresa congiunturale, che sarà attenuata solo nel 2022 a causa della guerra generata dall'invasione dell'Ucraina.

Tuttavia, merita precisare che la crisi pandemica ha inciso sulle performance del settore SAIPL in modo evidente ma non dirompente, in quanto quest'ultimo ha mantenuto gli aspetti positivi della sua forza strutturale, sia per quanto riguarda l'ambito patrimoniale-finanziario, sia, seppur in minor misura, per la tenuta reddituale. Grazie a questa forte resilienza delle imprese SAIPL, gli effetti della ripresa sono stati particolarmente positivi, con miglioramenti netti di tutte le variabili relative alla stabilità patrimoniale delle imprese e alla equilibrata gestione della liquidità. Infatti, anche il leverage e il quick ratio sono robusti e riflettono una situazione ormai consolidata nel settore. L'indebitamento bancario in rapporto al fatturato ritorna sui livelli pre-crisi, soprattutto per le imprese manifatturiere. Il costo dell'indebitamento sul conto economico continua probabilmente ad essere molto contenuto, effetto dei bassi tassi di interesse garantiti dalla politica monetaria della BCE per tutto il 2020 e per buona parte del 2021. Aumenterà probabilmente solo con i dati del 2022 e del 2023. Dal punto di vista operativo è sempre importante che le imprese trovino strade alternative al canale bancario, con un rafforzamento del capitale proprio, asset che rappresenta una determinante della resilienza per gli anni successivi al 2021, quando la politica monetaria aumenterà i tassi e il costo del debito.

L'attuale periodo storico di grandi turbolenze nelle variabili esogene alle imprese impone notevoli sforzi per adattarsi ai cambiamenti, mediante la trasformazione del modello di business. Sappiamo oggi che questo processo di trasformazione e adattamento ha subito un forte contraccolpo a livello mondiale, prima a causa della pandemia e poi per la crisi energetica e gli effetti della guerra in Ucraina. Il percorso verso la completa ristrutturazione del paradigma produttivo si allunga e ad oggi non è possibile fare previsioni sui tempi e sugli esiti finali che riguarderanno l'impresa, il lavoro e la società. Sicuramente il settore SAIPL ha comunque la forza economica e finanziaria per affrontare anche questa difficile sfida.

Conclusions

It is not surprising that 2020 was the worst year of the period considered and that 2021 shows all the positive elements induced by the strong economic recovery, which will only be attenuated in 2022 due to the war generated by the invasion of Ukraine.

However, it is worth pointing out that the pandemic crisis has clearly but not disruptively affected the performance of the SAIPL sector, as the latter has maintained the positive aspects of its structural strength, both as regards the equity-financial sphere and, albeit to a lesser extent, for income stability. Thanks to this strong resilience of SAIPL companies, the effects of the recovery have been particularly positive, with net improvements in all variables relating to the capital stability of companies and balanced liquidity management. In fact, the leverage and quick ratio are also robust and reflect a well-established situation in the sector. Bank debt in relation to turnover returns to pre-crisis levels, especially for manufacturing companies. The cost of debt on the income statement will probably continue to be very low, as a result of the low interest rates guaranteed by the ECB's monetary policy throughout 2020 and for most of 2021. It will probably only increase with the data for 2022 and 2023. From an operational point of view, it is always important for businesses to find alternative ways to the banking channel, with a strengthening of equity capital, an asset that represents a determinant of resilience for the years after 2021, when monetary policy will raise interest rates and the cost of debt.

The current historical period of great turbulence in exogenous variables requires companies to make considerable efforts to adapt to changes, through the transformation of the business model. We know today that this process of transformation and adaptation has suffered a strong global backlash, first due to the pandemic and then due to the energy crisis and the effects of the war in Ukraine. The path towards the complete restructuring of the production paradigm is getting longer and to date it is not possible to make predictions on the times and on the final results that will concern the company, work and society. Surely the SAIPL sector still has the economic and financial strength to face even this difficult challenge.

SEZIONE III

L'ANDAMENTO DEL MERCATO ITALIANO DELLE PRINCIPALI FAMIGLIE DI STRUMENTI DI MISURA E CONTROLLO

Dati di vendita 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e previsionale 2023

SECTION III

TRENDS OF THE ITALIAN MARKET FOR THE MAIN PRODUCT CATEGORIES FOR MEASUREMENT AND CONTROL INSTRUMENTATION

Sales data 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 and forecast 2023

3.1 Introduzione

Dopo la flessione del mercato dovuta alla pandemia e alla successiva ripresa del 2021, il mercato della strumentazione industriale ha registrato nel corso del 2022 una ulteriore fase di crescita, segnando un aumento del +10,5%. Tale crescita è stata conseguita sia grazie ad un incremento reale dei volumi, sia attraverso adeguamenti dei prezzi di listino dovuti all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energisa.

Anche quest'anno la survey sull'andamento delle principali famiglie di strumenti di misura e controllo è stata condotta da GISI col supporto di CSB-COGENT SRL. L'obiettivo della survey è quello di fornire una visione quanto più realistica possibile delle singole famiglie di apparecchiature vendute in Italia, onde valutare per ciascuna tipologia merceologica le dimensioni del mercato in termini economici nonché i canali di vendita ed i mercati di sbocco principali.

L'impostazione dell'indagine rispecchia le esigenze che più volte le aziende associate hanno reso evidenti: disporre di dati che, sia pur stimati, siano rappresentativi e consistenti; sapere quali tendenze ha registrato l'anno appena concluso; disporre di un documento bilingue italiano-inglese al fine di poterlo condividere con le case madri e/o con i dipartimenti marketing situati all'estero.

Il documento contenente i dati di dettaglio delle singole merceologie è a disposizione degli associati che hanno partecipato all'iniziativa.

Introduction

After the decline in 2020 due to the pandemic and the recovery in 2021, the industrial instrumentation market recorded a further phase of growth in 2022, marking an increase of +10,5% This growth was achieved both thanks to a real increase in volumes and through adjustments to list prices due to the increase in raw material costs and energy.

Again this year the survey on the performance of the main families of measurement and control instruments was conducted by GISI, with the support of CSB-COGENT SRL. It aims to provide a vision, as realistic as possible, of each family of equipment sold in Italy, to assess the size of the market in economic terms, as well as the main sales channels and markets for each product type.

The survey design reflects the needs that the member companies have repeatedly made evident: having data that, even if estimated, are representative and consistent; know what trends the year just ended has recorded; have an Italian- English bilingual document in order to be able to share it with the parent companies and/or with the marketing departments located abroad.

The full document containing the detailed data of the individual merchandise is available to the associates who participated in the research.

3.1.1 Metodo di indagine e presentazione dei dati

Abbiamo selezionato un panel di aziende molto rappresentativo del mercato e delle famiglie di strumenti in esame. Sono state effettuate delle interviste dirette per raccogliere i dati di vendita e le impressioni delle singole aziende circa l'andamento reale del mercato e le principali cause di variazione positiva o negativa che lo condiziona.

La survey è stata condotta nei mesi di aprile e inizio maggio 2023 con i dati di vendita del 2022 e le previsioni per il 2023.

Sono state complessivamente 23 le aziende che hanno fornito il loro contributo per la realizzazione di questa indagine. Tra queste la quasi totalità delle più grosse multinazionali, nonché tutte le più significative aziende (costruttrici e commerciali) operanti sul mercato nazionale per ogni singola famiglia di prodotto.

L'aggregazione omogenea dei dati effettuata da GISI e CSB-COGENT SRL, previa verifica della loro consistenza, ha così evidenziato per ogni merceologia i totali consolidati di ordinato forniti dalle aziende rispondenti, che sono state successivamente chiamate a discutere la consistenza dei risultati emersi.

Il mercato di riferimento è rappresentato dall'ordinato proveniente dalla clientela italiana, indipendentemente dalla destinazione finale dei prodotti. Si è stimato il valore del mercato complessivo partendo dalla percentuale della quota di mercato in analisi rappresentata dalla somma delle aziende coinvolte in questa survey.

L'intervista diretta tende a identificare gli scostamenti rispetto all'andamento storico delle performance aziendali (diminuzione/aumento considerevole di fatturato determinati da acquisizione o perdita di importanti commesse, oppure variazioni dovute a azioni più o meno efficaci dei concorrenti,..).

Survey method and data presentation

We have selected a panel of companies that are very representative of the market and the families of instruments in question. We have collect the sales data and the companies impressions, about the real market trend and the main causes by positive or negative variation that affects it.

This survey was prepared in April and May 2023 with sales figures for the year 2022 and the forecast to the end of the year 2023.

A total of 23 companies gave their contribution for the realization of this survey, including almost all the largest multinationals, as well as all the most significant companies (manufacturers and commercial) operating on the national market for each individual product family.

The homogeneous treatment of data carried out by GISI and CSB-COGENT SRL, after verifying their consistency, highlighted for each product category the consolidated order totals provided by the respondent companies for each product sector. Concerned companies were subsequently called to discuss the consistency of the results.

The market analyzed is represented by orders from Italian customers, regardless of the final destination of product. It is estimated the value of the overall market starting from the percentage of market share in the instrumentation analyzed represented by the sum of the companies involved in this survey.

The direct interview tends to identify deviations from the historical trend of corporate performance (decrease/ considerable increase in turnover determined by acquisition or loss of important orders, or variations due to more or less effective actions of competitors,..).

3.1.2 Merceologie oggetto dell'indagine

Index of products included in the survey

3.1.2.1 Regolatori di potenza, Indicatori e Intercettatori, Regolatori di processo, Termoregolatori

Power Controllers, Indicators and Alarm Units, Process controllers, Temperature Controllers

In questa indagine sono stati considerati:

› Regolatori di potenza SCR monofase: blocchetti statici senza dissipatore, unità di base con dissipatore fino a 50 A e da 51..110 A, e unità "advanced" con almeno una delle seguenti caratteristiche quali accensione a treni di impulsi, diagnostica sul carico o sull'SCR, comunicazione, modalità di controllo

› Regolatori di potenza 2PH e 3PH, blocchetti statici senza dissipatore, unità di base con dissipatore, unità "advanced" con dissipatore con controllo su due o su tre fasi, con almeno una delle seguenti caratteristiche quali accensione a treni di impulsi, diagnostica sul carico o sull'SCR, comunicazione, modalità di controllo

› Indicatori e intercettatori, strumenti a microprocessore 24x48 mm, 36x72 mm e 48x48 mm per acquisizione diretta di grandezze elettriche quali corrente e tensione. Strumenti a microprocessore 96x48 mm con display grafico e funzioni matematiche, ritrasmissione del segnale

› Regolatori da fronte quadro (termoregolatori e regolatori di processo): strumenti a microprocessore con display fino a 48x24 mm, 48x48 mm, 48x96 mm, 96x96 mm e altri formati per regolatori, programmatori e multi-loop

Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in 38,8 milioni di euro (+17,6% rispetto al 2021).

This survey considers:

› Single-phase SCR power controllers: static blocks without heatsinks, base units with heatsinks up to 50 A and from 51 A to 110 A, and advanced units with pulse train ignition or load diagnostics or communication or control mode

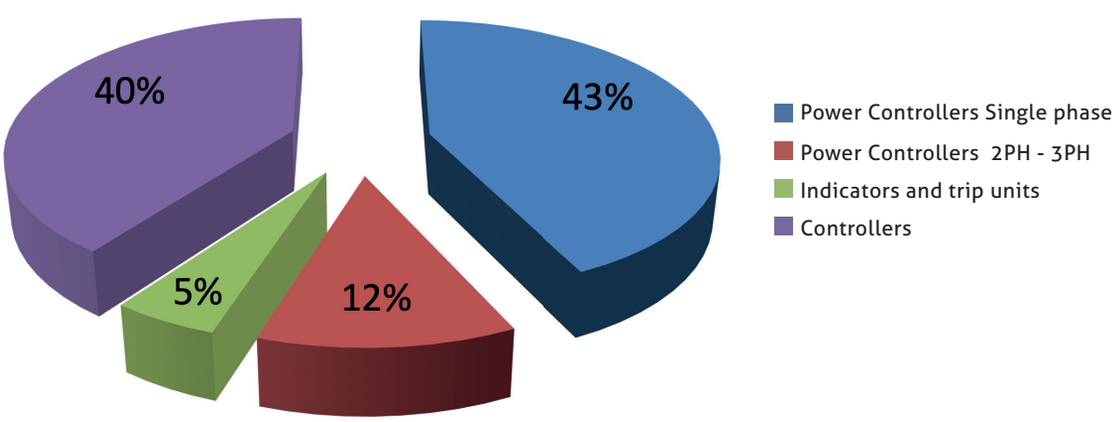
› 2PH and 3PH power regulators, static blocks without heatsink, basic unit with heatsink, advanced unit with heatsink with two or three phase control with impulse train ignition or load diagnostics, or communication, or control mode

› IIndicators and interceptors, 24x48 mm, 36x72 mm and 48x48 mm microprocessor instruments for direct acquisition of electrical quantities such as current and voltage 96x48 mm microprocessor instruments with graphic display and mathematical functions, signal retransmission

› Front panel controllers (process and temperature controllers): microprocessor based instruments with 48x24 mm display, 48x48 mm, 48x96 mm, 96x96 mm and other formats for controllers,multi- lop and programmers

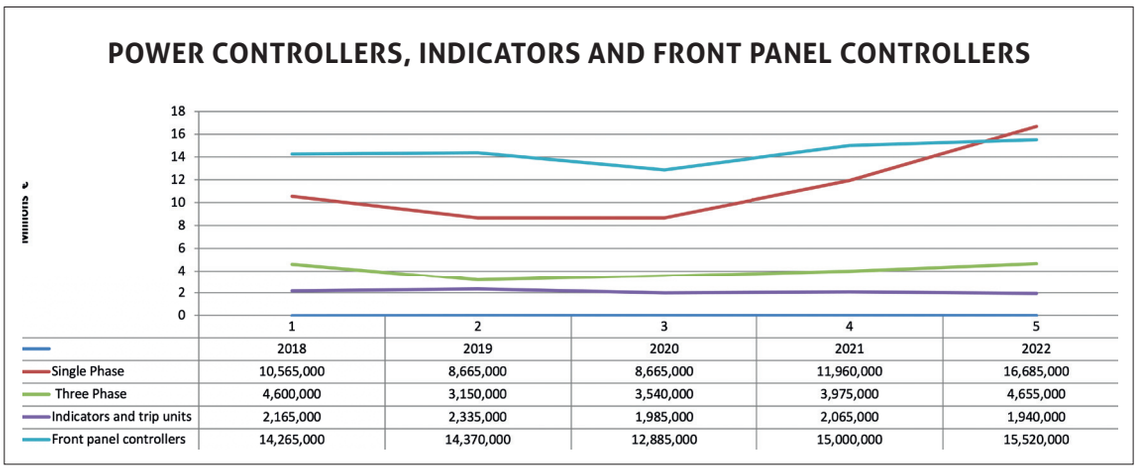
The overall value of the 2022 market was valued at 38.8 million euros (+17.6% compared to 2021).

POWER CONTROLLERS, INDICATORS AND FRONT PANEL CONTROLLERS



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Single Phase	10,565,000	8,665,000	8,665,000	11,960,000	16,685,000
Three Phase	4,600,000	3,150,000	3,540,000	3,975,000	4,655,000
Indicators and trip units	2,165,000	2,335,000	1,985,000	2,065,000	1,940,000
Front panel controllers	14,265,000	14,370,000	12,885,000	15,000,000	15,520,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3. 1.2.2 Registratori

In questa indagine sono stati considerati:

› Registratori a carta (di tutti i tipi, accessori e consumabili)
› Registratori paperless (videografici con e senza stampante fino a 5", oltre 5")

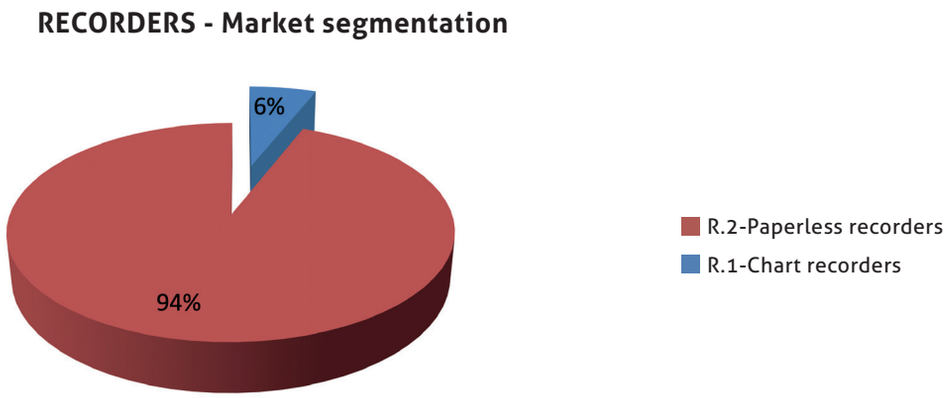
Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in circa 5,0 milioni di euro, in calo (-13,2%) rispetto al 2021.

Recorders

This survey considers:

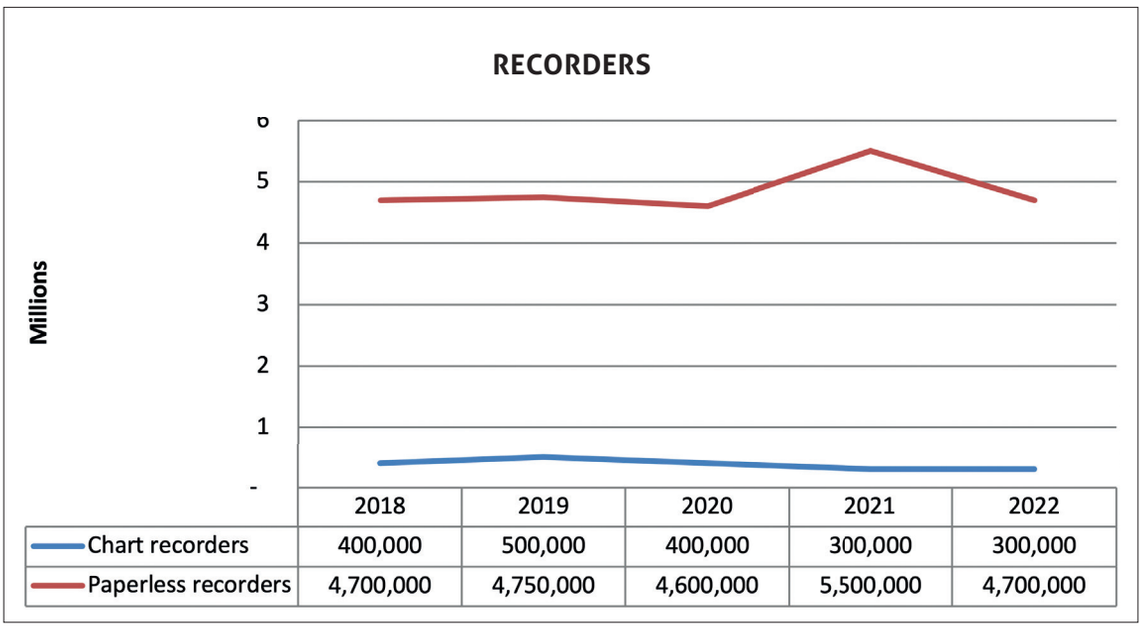
› Chart recorders (of all types, accessories and consumables)
› Paperless recorders (video graphic with or without printer up to 5", over 5")

The overall value of the 2022 market was valued at around 5.0 million euros, down (-13.2%) compared to 2021.



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Chart recorders	400,000	500,000	400,000	300,000	300,000
Paperless recorders	4,700,000	4,750,000	4,600,000	5,500,000	4,700,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3.1.2.3 Misura di portata e contatori di calore

In questa indagine sono stati considerati:

- Misuratori di portata meccanici (area variabile con indicatore locale <1/2", area variabile con indicatore a distanza, a deflessione/paletta, volumetrico <50mm, volumetrico >50mm, turbina in linea <50mm, turbina in linea >50mm, turbina a inserzione, a galleggiante per canale aperto)
- Misuratori di portata a strozzamento con generazione di deltapì (elementi primari a: Tubo Venturi, Tubo Wedge, Tubo di Pitot, Boccaglio, Diaframma calibrato, V-Cone e Gruppi assiemati)
- Misuratori di portata a ultrasuoni (effetto doppler e tempo di transito bagnati e clamp-on, per misure su liquidi, gas e vapore)
- Misuratori di portata elettromagnetici (in linea <50 mm, >50 mm, a inserzione)
- Misuratori di portata massici (a effetto Coriolis, a dispersione termica <1", a dispersione termica >1")
- Misuratori di portata a vortici (su principio Von Karman per processo e per applicazioni machinery)
- Contatori di calore (fino a 50 mm, oltre 50 mm)

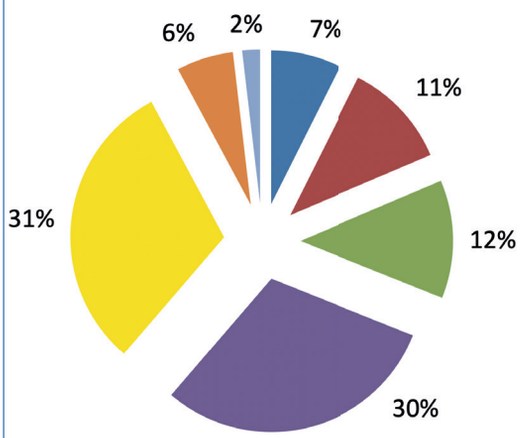
Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in circa 160,7 milioni di euro (-0,6%) rispetto al 2021.

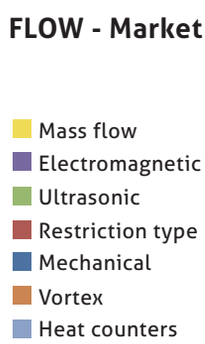
Flow and heat counters measurement

This survey considers:

- Mechanical flow meters (variable area with local indicator <1/2", variable area with remote indicator, by deflection/vane, volumetric <50mm, volumetric >50mm, in-line turbine <50mm, in-line turbine >50mm, insertion turbine, float for open channel)
- Restriction type flow meters that generate Delta-P (Primary elements: Venturi tubes, Wedge type, Pitot tubes, Nozzle, Orifice plate, V-Cone and assembled groups)
- Ultrasonic flow meters (Doppler effect, internal and clamp-on transit time, for measuring liquid, gas and steam)
- Electromagnetic flow meters (in line <50 mm, >50 mm, insertion type)
- Mass flow meters (Coriolis type, thermal dispersion <1", thermal dispersion >1")
- Vortex flow meters (using Von Karman principle for process and machinery applications)
- Heat counters (sizes up to 50 mm, over 50 mm)

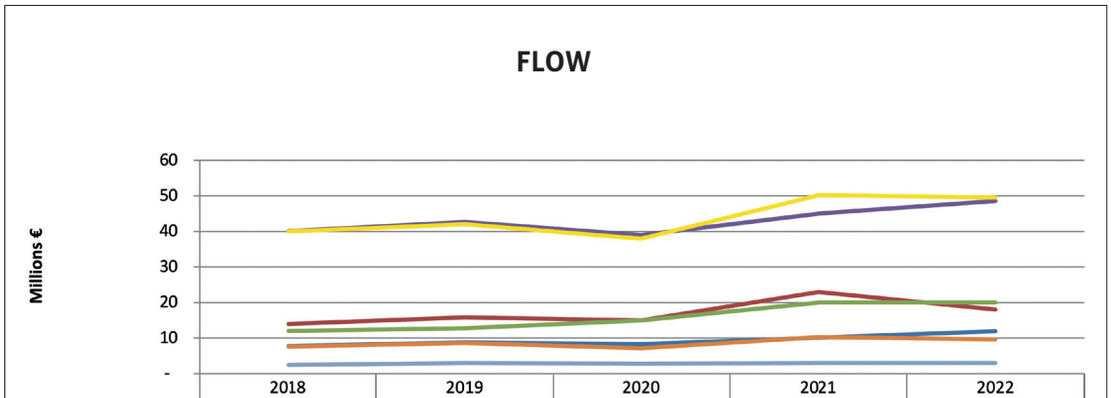
The overall value of the 2022 market was valued at 160.7 million euros (-0.6%) compared to 2021.





Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Mechanical	7,790,000	8,755,000	8,300,000	10,100,000	11,900,000
Restriction Type	14,000,000	15,800,000	15,000,000	23,000,000	18,000,000
Ultrasonic	12,000,000	12,750,000	15,000,000	20,000,000	20,000,000
Electromagnetic	40,050,000	42,700,000	39,000,000	45,000,000	48,600,000
Mass flow	40,000,000	42,000,000	38,000,000	50,200,000	49,600,000
Vortex	7,600,000	8,600,000	7,100,000	10,300,000	9,600,000
Heat counters	2,425,000	3,000,000	2,800,000	3,000,000	3,000,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3. 1.2.4 Misura del livello

› Livellostati a vibrazione e altri livellostati (a galleggiante, conduttivi, capacitivi, a paletta, barriera ultrasuoni/radar)

› Radar free space, a onda guidata (GWR), laser

› Altre misure (a barra di torsione, magnetostrittivi a galleggiante, elettronici flangiati e a battente, capacitivi, idrostatici flangiati e a battente, a ultrasuoni, radioattivi)

Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in circa 79,9 milioni di euro, in aumento (+15%) rispetto l'anno 2021.

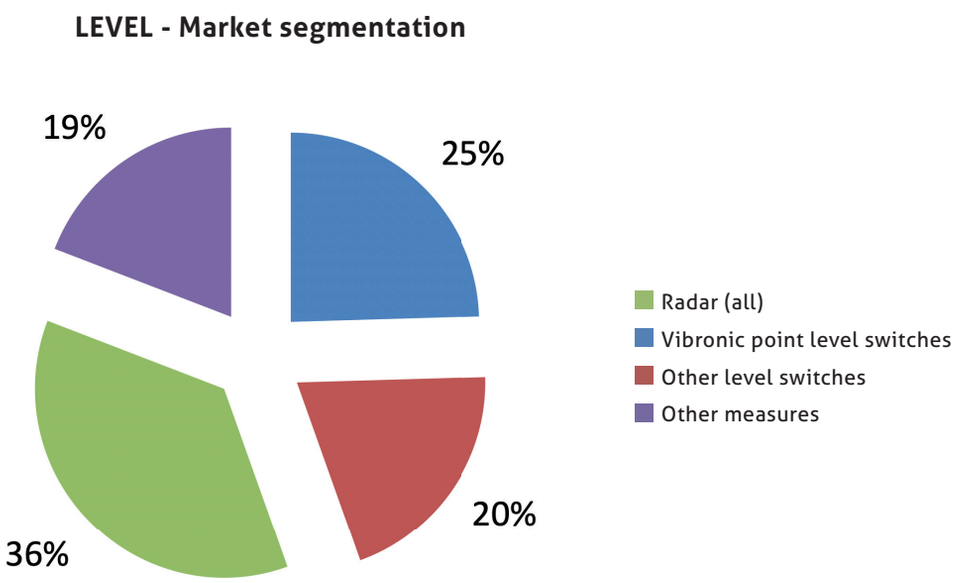
Level Measurement

› Vibration level switches and other level switches (float type, conductive, capacitive, paddle switch, ultrasonic on/off, barrier/radar)

› Radar free space, guided wave radar (GWR), laser

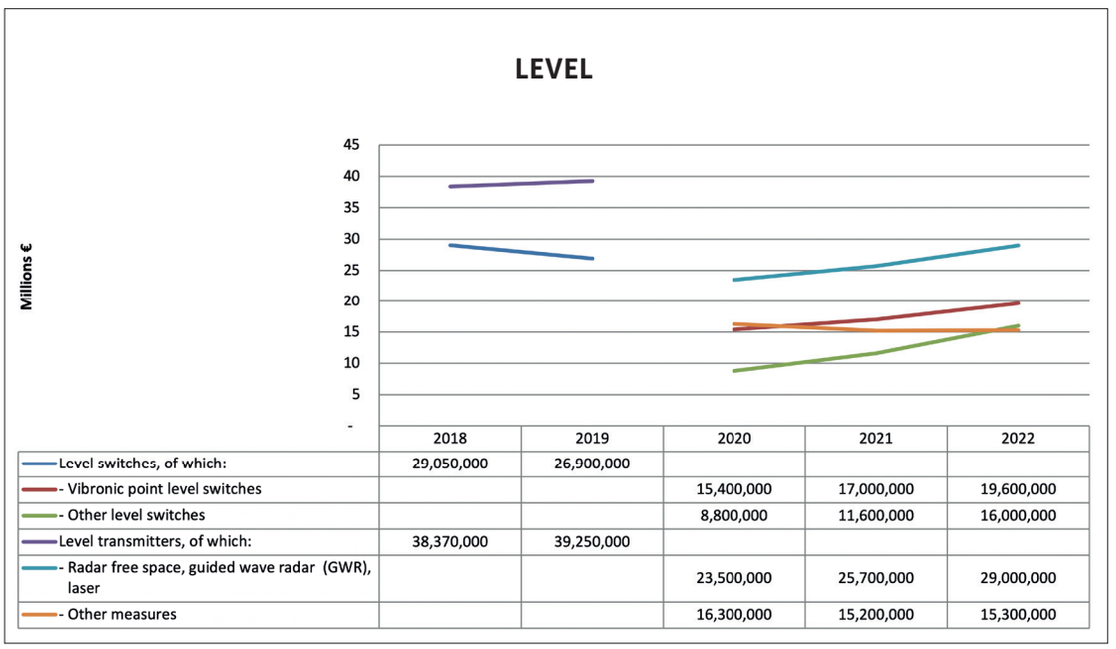
› Other measures (displacers, magnetostrictive float type, flanged electronic for hydrostatic pressure, capacitive, flanged hydrostatic pressure, ultrasonic, radioactive)

The overall value of the 2022 market was valued at 79.9 million euros, up (+15.0%) compared to 2021.



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Level switches, of which:	29,050,000	26,900,000			
- Vibronic point level switches			15,400,000	17,000,000	19,600,000
- Other level switches			8,800,000	11,600,000	16,000,000
Level transmitters, of which:	38,370,000	39,250,000			
- Radar free space, guided wave radar (GWR), laser			23,500,000	25,700,000	29,000,000
- Other measures			16,300,000	15,200,000	15,300,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3. 1.2.5 Misura della pressione

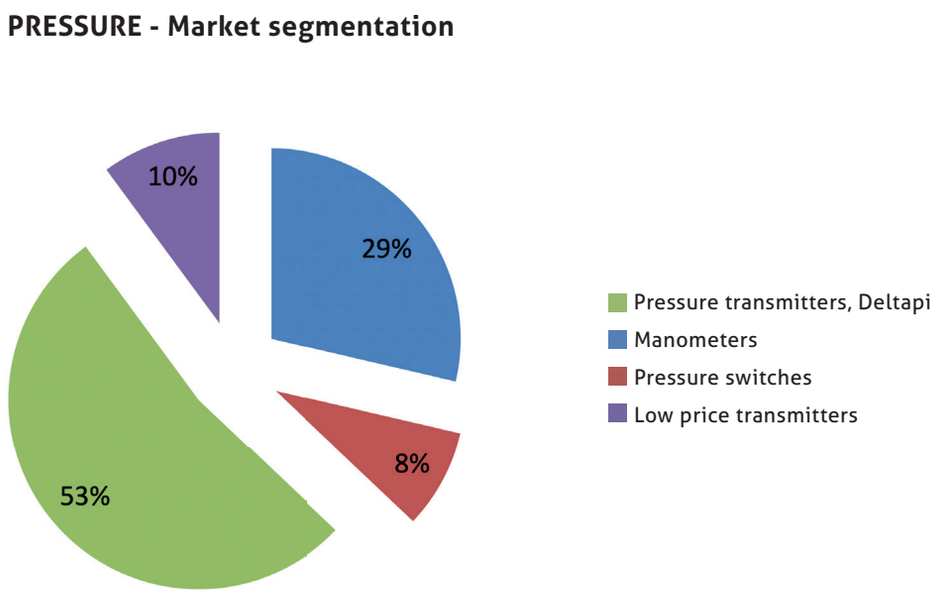
- Manometri inox (tutti i tipi, compresi i manometri con indicatore localedigitale, i manometri differenziali, ecc.)
- Pressostati (meccanici, elettronici con display locale)
- Trasmettitori di pressione low price (per oleodinamica e pneumatica). Nel 2020 era stata modificata la categoria integrando trasmettitori di fascia più bassa. Di conseguenza sono stati rivalutati anche i valori degli anni precedenti
- Trasmettitori di Pressione/Deltapi (SMART, multivariabile, ecc)

Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in circa 178,0 milioni di euro, in sensibile aumento (+13,3%) rispetto al 2021.

Pressure measurement

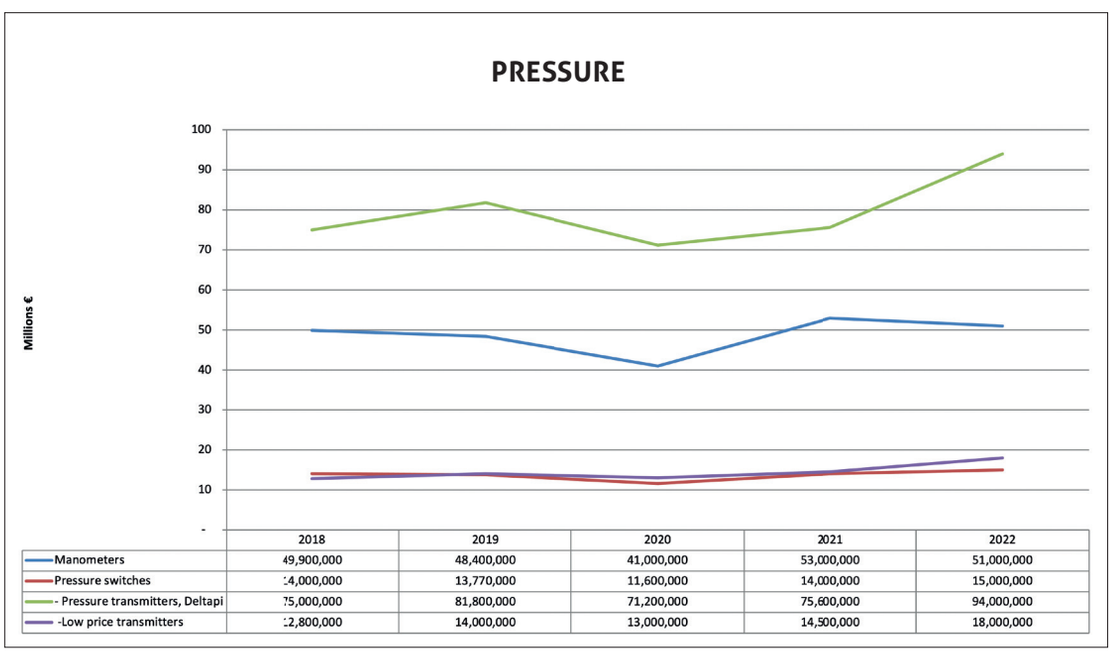
- Pressure gauges inox (all types, including digital pressure gauges with local display, differential manometers)
- Pressure switches (mechanical, electronic with local display)
- Low price pressure transmitters (oleodynamic and pneumatic use). In 2020 the category was changed by integrating lthe "flow-end" transmitters. Consequently, the values of previous years were also revalued
- Pressure and differential pressure transmitters (SMART, multivariable..)

The overall value of the 2022 market was valued at 178.0 million euros, up (+13.3%) compared to 2021.



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Manometers	49,900,000	48,400,000	41,000,000	53,000,000	51,000,000
Pressure switches	14,000,000	13,770,000	11,600,000	14,000,000	15,000,000
- Pressure transmitters, Deltapi	75,000,000	81,800,000	71,200,000	75,600,000	94,000,000
-Low price transmitters	12,800,000	14,000,000	13,000,000	14,500,000	18,000,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3. 1.2.6 Misura della temperatura *Temperature measurement*

In questa indagine sono stati considerati:

- Termometri e termostati industriali meccanici (a dilatazione termica, meccanici con contatto, termostati con contatto)
- Trasmettitori a "pastiglia" e a guida DIN
- Sensori elettrici di misura: inserto, pozzetto (thermowell), trasmettitore da testa
- Trasmettitori elettronici di temperatura "High end" da campo

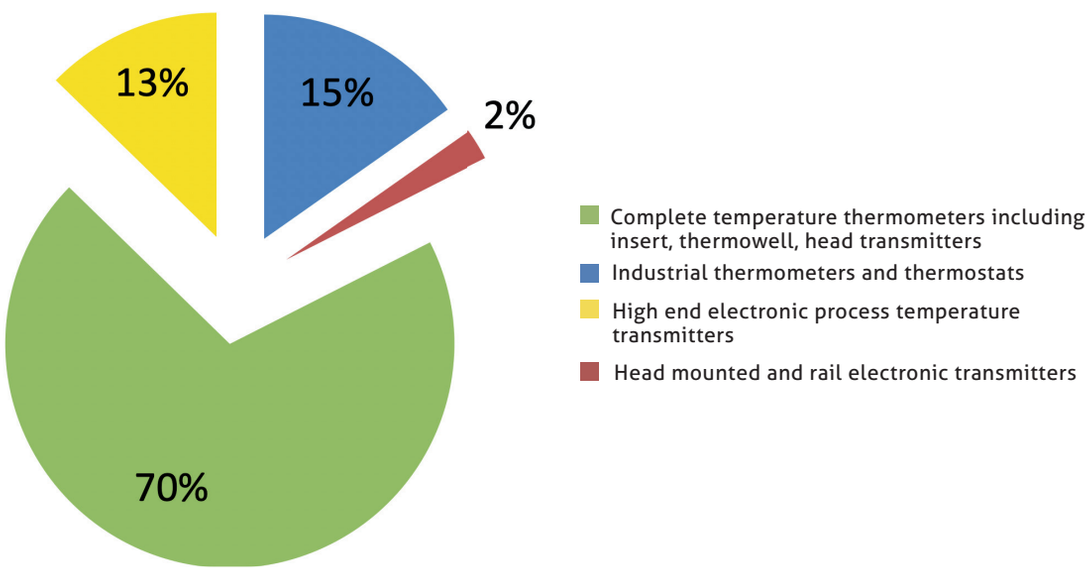
Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in circa 78,8 milioni di euro, in leggero calo (+24,5%) rispetto al 2021.

This survey considers:

- Industrial mechanical thermometers and thermostats (thermal dilatation, mechanical with contacts, thermostats with contacts)
- Head mounted and DIN rail electronic transmitters
- Complete temperature electric thermometers: insert, thermowell, head transmitters
- "High end" field housing electronic process temperature transmitters

The overall value of the 2022 market was valued at 78.8 million euros, up (+24.5%) compared to 2021..

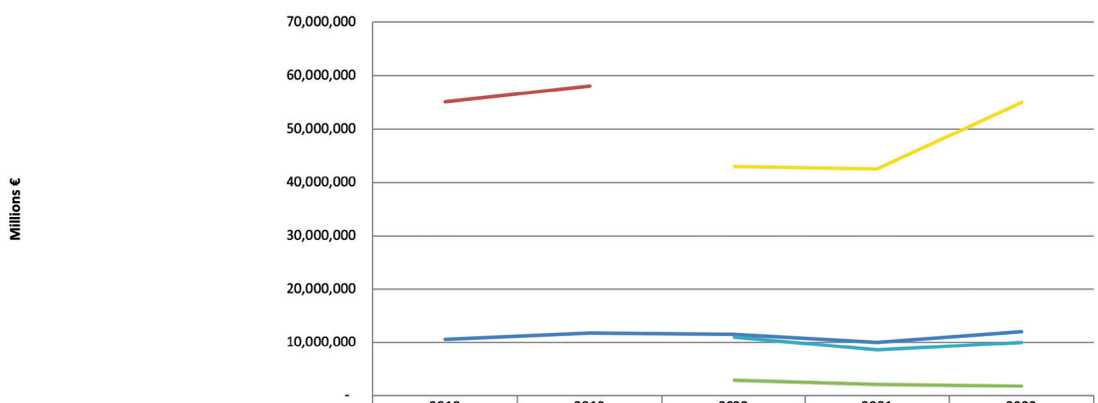
TEMPERATURE - Market segmentation



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

TEMPERATURE



	2018	2019	2020	2021	2022
Industrial thermometers and thermostats	10,600,000	11,730,000	11,500,000	10,000,000	12,000,000
Electronic temperature measurement for industrial applications, of which:	55,100,000	58,050,000			
- Head mounted and rail electronic transmitters			2,900,000	2,100,000	1,800,000
Complete temperature thermometers including: insert, thermowell, head transmitters			43,000,000	42,600,000	55,000,000
-High end electronic process temperature transmitters			11,000,000	8,600,000	10,000,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3.1.2.7 Analizzatori di processo per liquidi

Process analyzers for liquids

Nell'indagine sono stati considerati i seguenti analzizzatori:

› pH/Redox, conducibilità, Cl residuo, Ossigeno Disciolto (DO), Torbidità, Nitrati/Nutrienti (elettrodo a ione selettivo), altri

› Titolatori a ione selettivo/colorimetrici – Analisi Nitrati/ Nutrienti/metalli, TOC - COD - BOD

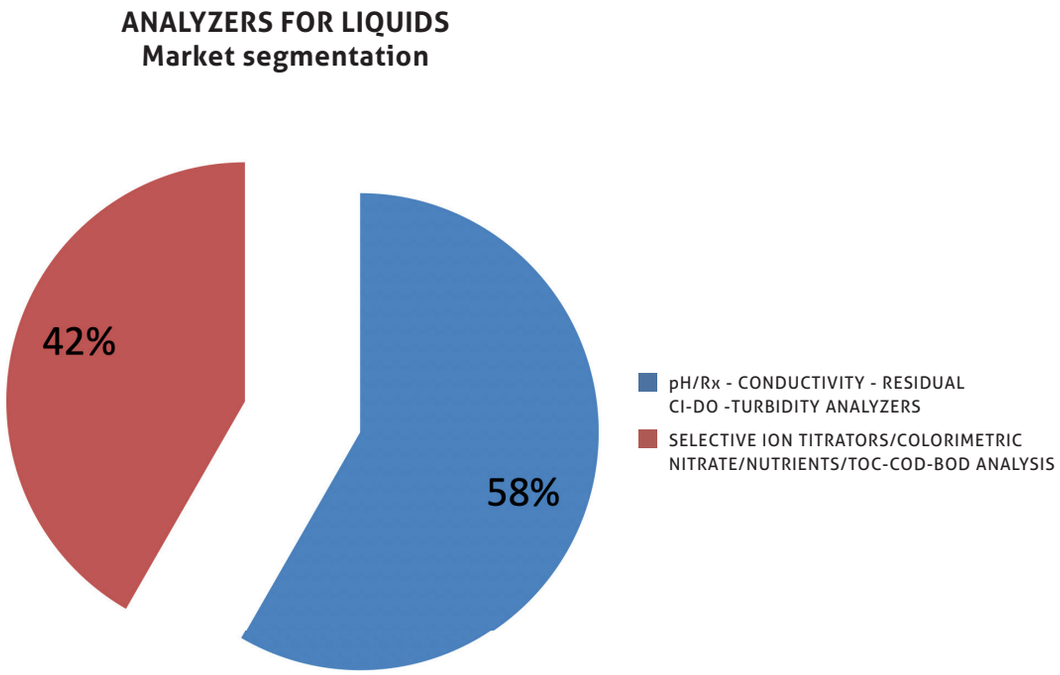
Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato 68,8 milioni di euro ed è stimato in crescita rispetto al 2021 (+7,9%).

This survey considers the following analyzers:

› pH/Redox, conductivity, residual Cl, OD, Turbidity, Ion Selective electrodes Nitrates/Nu trients, other

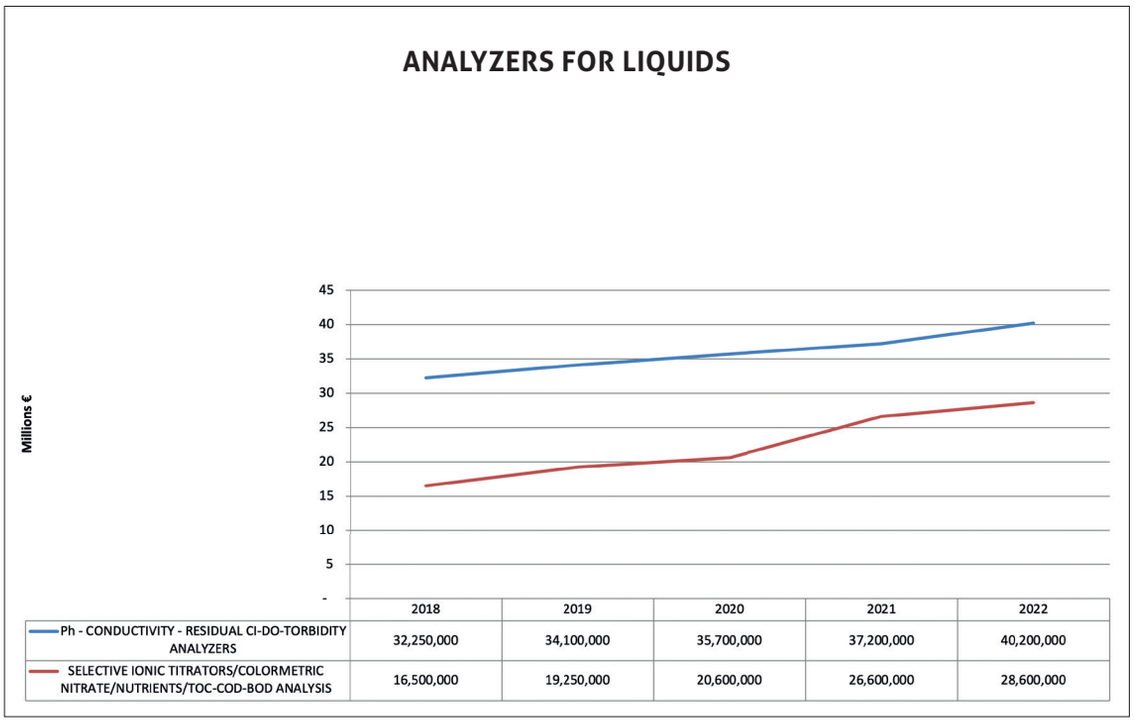
› Selective ion titrators/colorimetric nitrate/nutrients/ metals, TOC COD-BOD analysis

The total value of the 2022 market was valued at 68.8 million euros and is estimated to grow compared to 2021 (+7.9%).



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Ph - CONDUCTIVITY - RESIDUAL CI-DO-TORBIDITY ANALYZERS	32,250,000	34,100,000	35,700,000	37,200,000	40,200,000
SELECTIVE IONIC TITRATORS/COLORMETRIC NITRATE/NUTRIENTS/TOC-COD-BOD ANALYSIS	16,500,000	19,250,000	20,600,000	26,600,000	28,600,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3.1.2.8 Analizzatori per gas

In questa indagine sono stati considerati:

› Analisi di Processo (GC, MW, altri analizzatori)

› Analisi fumi al camino

Il valore complessivo del mercato 2022 è stato valutato in circa 79,4 milioni di euro (+7,3% rispetto al 2021).

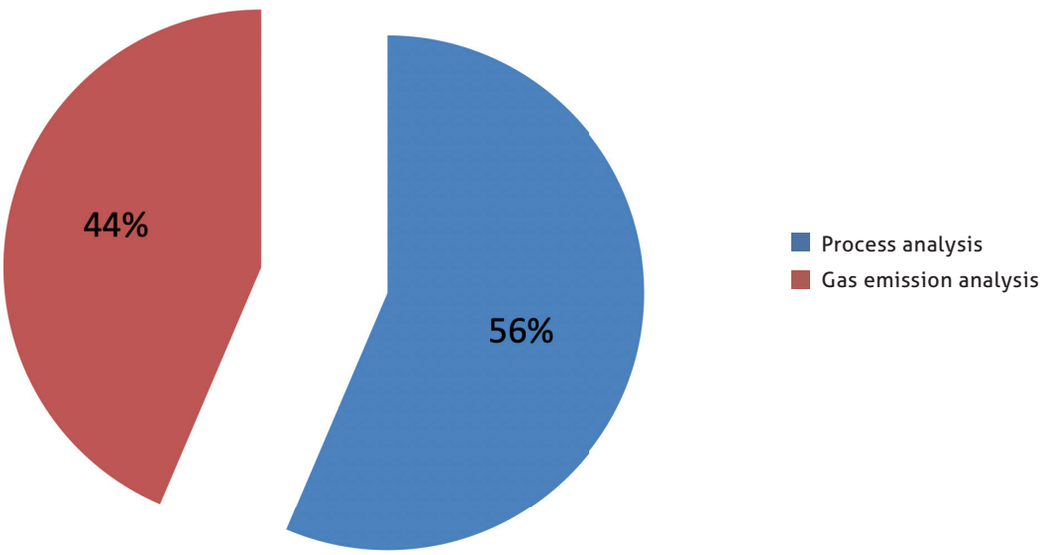
Gas analyzers

This survey takes into consideration:

› Process analysis (GC, MW, other analyzers)

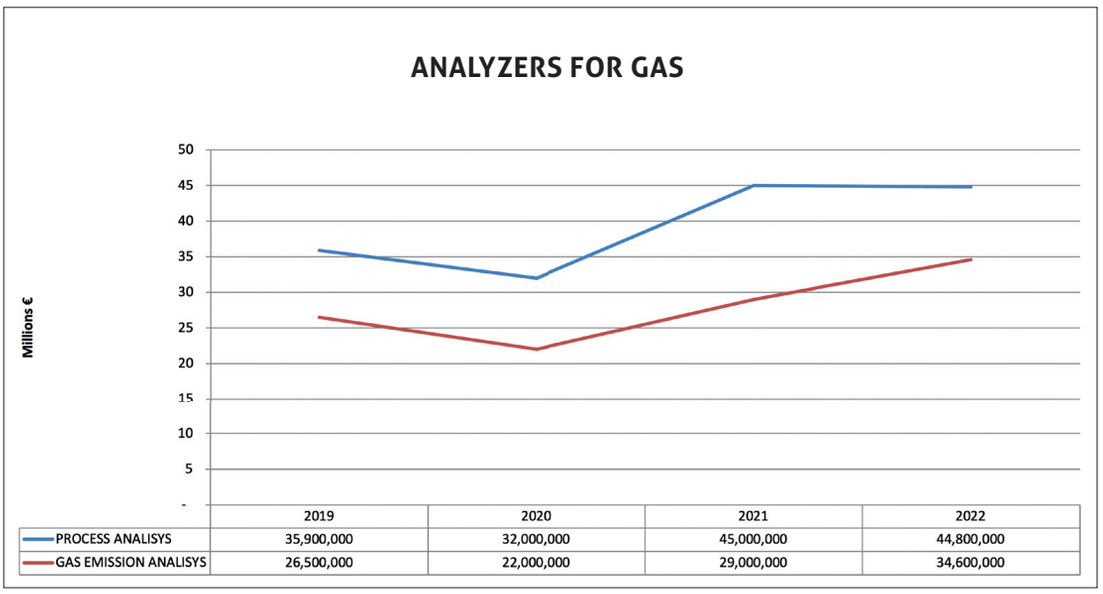
› Flue gas analysis

The total value of the 2022 market was valued at 79.4 million euros (+7.3% compared to 2021).



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2019	2020	2021	2022
PROCESS ANALISYS	35,900,000	32,000,000	45,000,000	44,800,000
GAS EMISSION ANALISYS	26,500,000	22,000,000	29,000,000	34,600,000

Historical turnover from 2019 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3. 1.2.9 Valvole di regolazione e sicurezza, attuatori e posizionatori

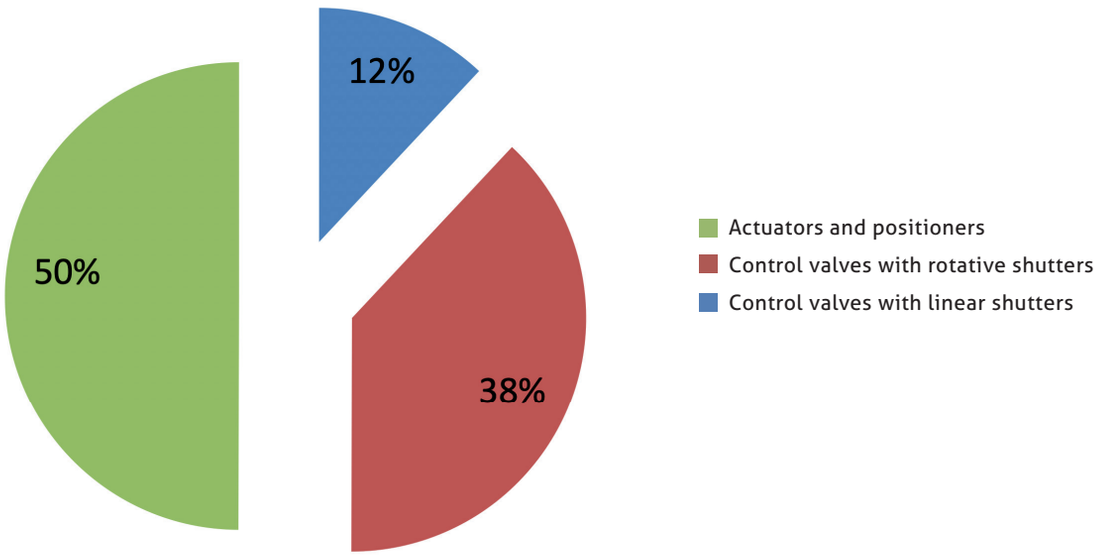
In questa indagine sono state considerate: le valvole di regolazione per applicazioni industriali (processo) con otturatori lineari e rotativi e gli attuatori e posizionatori (elettrici, pneumatici e idraulici). Le valvole di sicurezza sono state invece escluse dall'analisi a partire dall'anno 2020 (il cui valore comprendeva anche l'estero diretto).

Il valore del mercato complessivo nel 2022 è stimato 232,2 milioni di euro (+12,6% rispetto al 2021).

Control and safety valves, actuators and positioners

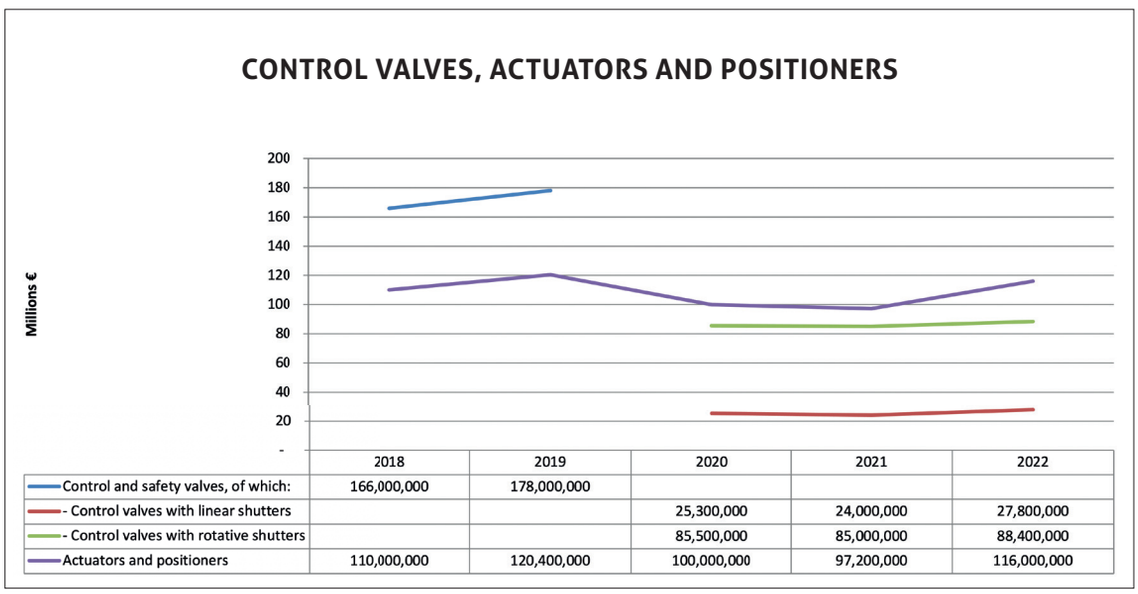
This survey takes into consideration: control valves for industrial applications (process) with linear and rotative plugs and actuators and positioners (electric, pneumatic and hydraulic). The safety valves were excluded from the survey starting on the year 2020 (the value of which also included direct overseas).

The value of the overall market in 2022 is estimated at 232.2 million euros (+12.6% compared to 2021).



Market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI



	2018	2019	2020	2021	2022
Control and safety valves, of which:	166,000,000	178,000,000			
- Control valves with linear shutters			25,300,000	24,000,000	27,800,000
- Control valves with rotative shutters			85,500,000	85,000,000	88,400,000
Actuators and positioners	110,000,000	120,400,000	100,000,000	97,200,000	116,000,000

Historical turnover from 2018 to 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3.1.3 Il valore complessivo del mercato

The total value of the market

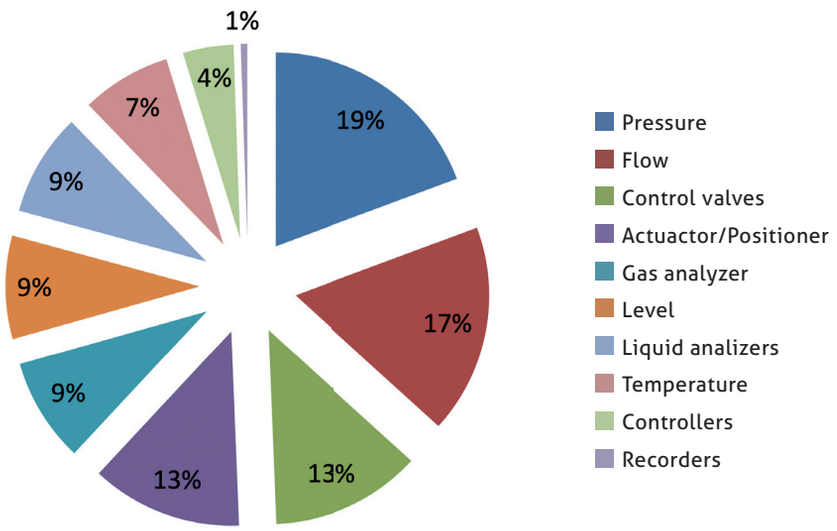
Dall'indagine si rileva che il mercato nazionale, stimato sulla base del venduto nel 2022, relativo alle macrofamiglie oggetto dell'indagine, ammonta a circa 921,6 milioni di euro, (+10,5% rispetto al 2021) così distribuiti per macrofamiglia come da grafico a torta sottostante..

Il valore complessivo del mercato stimato viene ripartito nei principali mercati di sbocco, per tipo di vendita (Italia ed estero) e per canali di vendita (end-user, OEM, EPC, distributori, ecc.), come riportato nei grafici seguenti.

Our survey has estimated that the domestic market, on the based on the sales in 2022, regarding the macro-product families that we have studied, is around 921,6 million € (+10,5% compared to 2021), distributed as shown in the pie chart below.

The total value of the market was then divided between the main consumer industries and the sales channels (end user, OEM, EPC, distributors etc.), the result of which is shown in the charts below.

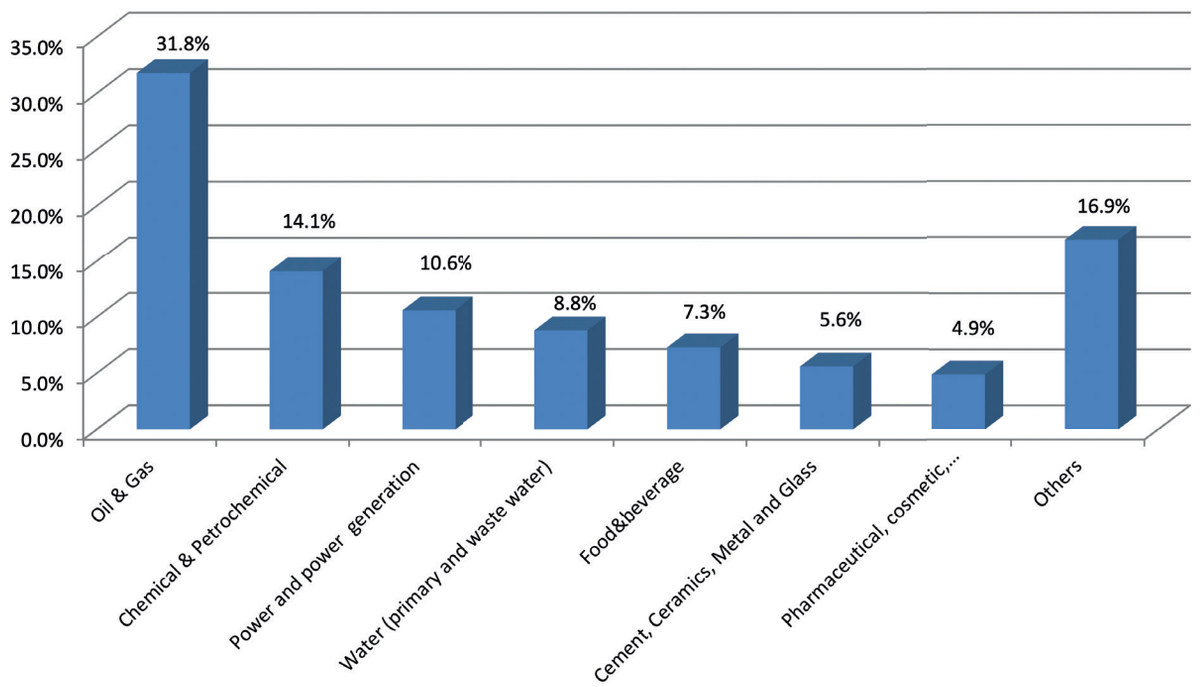
TOTAL MARKET BY PRODUCT FAMILY



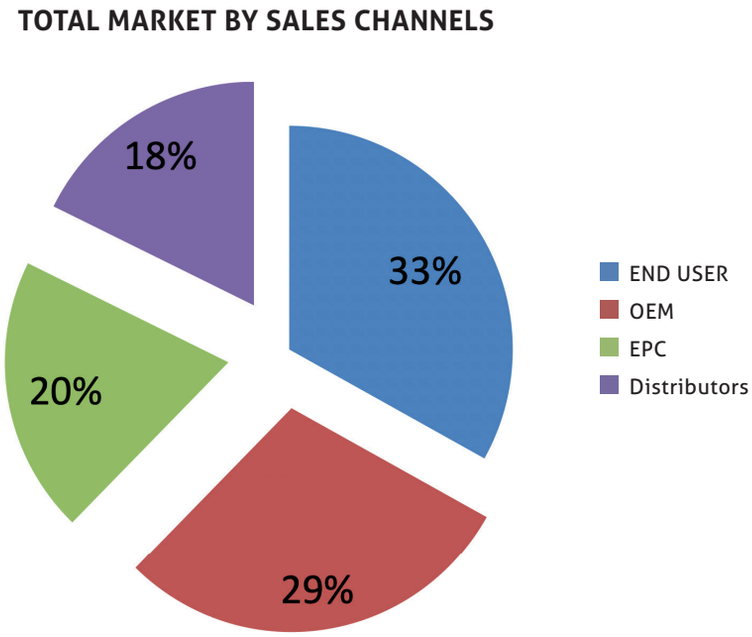
Total market segregated by product family 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

2022 MARKET DISTRIBUTION AMONG CUSTOMER INDUSTRIES



Source: elaborated by Cogent-GISI



Total market segregated by sales channels 2022

Source: elaborated by Cogent-GISI

3.2 Il mercato del service

È stata infine effettuata una valutazione del mercato del Service, inteso come commissioning e start-up, repairing e calibration on site, parti di ricambio.

Il Service è un'attività essenziale all'interno della filiera produttiva dell'industria di processo.

È tuttavia necessario fare una breve premessa. La struttura competitiva del mercato del Service in Italia è costituita sia dalle aziende che producono e/o distribuiscono strumentazione industriale e valvole, sia da aziende specializzate nel *Service* a sé stante. Queste ultime non sono produttrici di strumenti, ma effettuano esclusivamente attività di Service e spesso sono localizzate vicino ai poli industriali o all'interno delle aree produttive di specifici clienti.

Premesso questo, si può stimare che il valore complessivo del mercato del Service per il 2022 è di circa 130-135 milioni di euro, in crescita rispetto al 2021 (+10%).

Tale valore non comprende la quota di Service effettuato dalle aziende che non producono e/o distribuiscono strumentazione.

Oltre il 90% del Service è realizzato sul mercato domestico. La principale industria servita è l'oil&gas, seguita dal power. Tra gli altri mercati di sbocco, quello delle acque, il food&beverage e il settore farmaceutico sono le industrie che assorbono le quote più significative di Service.

The market of the Service

Finally, an evaluation of the Service market was made, intended as commissioning and start-up, repairing and calibration on site, spare parts.

Service is an essential activity within the production chain of the process industry.

However, it is necessary to make a brief introduction. The competitive structure of the Service market in Italy is made up of both companies that produce and/or distribute industrial equipment and valves, but also by companies specialized in the Service in its own right. The last are not manufacturers of measuring devices, but only make Service activities and are often located near the industrial centers or within the production areas of specific customers.

It can be estimated that the overall value of the Service market for 2022 is around 130-135 million euros, increasing compared to 2021 (+10%).

This value does not include the portion of Service performed by companies that do not produce and/or distribute instrumentation.

Over 90% of the Service is carried out on the domestic market. The main industry served is oil & gas, followed by power. The other markets industries that take the most significant shares of Services are water, food & beverage and the pharmaceutical sectors.

SEZIONE IV

SCENARIO EVOLUTIVO

SECTION IV

EVOLUTIONARY SCENARIO

4.1 Introduzione

Le indicazioni emerse devono essere interpretate alla luce del contesto macro economico in cui operano le imprese e delle limitazioni che possiedono le statistiche composte da campioni ristretti.

4.2 Il quadro macrosettoriale di riferimento

L'ultimo anno è stato caratterizzato da alcune problematiche, tra cui la guerra in Ucraina (con le conseguenti ripercussioni geopolitiche a livello mondiale), i forti aumenti dei prezzi (legati all'incremento dei costi delle materie prime), i problemi di consegna (dovuti alla mancanza/difficoltà di reperire materie prime, chip, ecc.), divario temporale tra ordinato e fatturato. Le stesse problematiche stanno proseguendo anche nel 2023.

Secondo quanto riportato nel Bollettino Economico della Banca d'Italia nei primi mesi dell'anno è proseguita la debolezza dell'economia mondiale e del commercio internazionale, a causa dell'incertezza geopolitica e del persistere dell'inflazione su livelli elevati in tutte le principali economie avanzate. Si conferma la prospettiva di un rallentamento del PIL globale per il 2023.

Il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le stime del PIL mondiale per il 2023 (al +2,8% rispetto al +2,9% dell'aggiornamento di gennaio), mentre ha rialzato lievemente le stime del PIL italiano (dallo 0,6% allo 0,7%).

Nel primo trimestre del 2023 l'Istat stima che il PIL italiano è cresciuto dello 0,5% rispetto all'ultimo trimestre del 2022, registrando una delle crescite più marcate tra le grandi economie avanzate, davanti a Stati Uniti (+0,3%), Francia (+0,2%) e Germania (-0,1%).

Secondo le analisi effettuate dal Centro Studi Confindustria, a trainare la crescita del PIL in Italia sono stati i servizi e l'industria. A incidere favorevolmente è stato il calo del prezzo del gas che ha alimentato la fiducia degli operatori e favorito una leggera riduzione dell'inflazione.

Dopo la forte crescita dell'export registrata nel 2022 (in cui i valori hanno raggiunto il massimo storico), le esportazioni sono cresciute anche nei primi mesi del 2023 (+0,6% acquisito nel 1° trimestre). Fanno da traino gli ordini provenienti dai Paesi extra-UE, in particolare la Cina. Più contenute le vendite verso i mercati europei (in particolare la Germania). Rimangono buone le prospettive anche per i prossimi mesi, grazie a minori costi e restrizioni nelle filiere mondiali, confermate dagli ordini manifatturieri esteri.

Gli investimenti fissi in Italia, dopo la forte crescita registrata nel corso del 2022 (+9,4%), segnano un rallentamento. Sempre secondo il Centro Studi Confindustria, tra i diversi fattori che contribuiscono al ridimensionamento della crescita degli investimenti, vi sono l'indebolimento della domanda, la graduale riduzione delle agevolazioni per l'edilizia, la pressione sui margini operativi delle imprese dovuta ai rincari di commodity ed energia, il maggior onere per interessi a carico delle imprese, le condizioni di offerta più stringenti per il credito, il calo dei depositi bancari delle imprese. Fondamentale risulta pertanto l'implementazione del PNRR per sostenere gli investimenti, in particolare quelli in tecnologie digitali e per l'efficienza energetica.

Introduction

The indications that emerged must be interpreted in the light of the macro economic environment in which the companies operate, recognizing the limitations that the statistics have been obtained from a limited number of samples.

The macro-sectoral framework

The last year was characterized by some problems, among which the war in Ukraine (with the consequent geopolitical repercussions at a global level), the strong price increases (related to the increase in the cost of raw materials), the delivery problems (due to lack/difficulty in finding raw materials, chips, etc.), time gap between order and invoice. The same issues are continuing in 2023 as well.

As reported in the Economic Bulletin of the Bank of Italy, the weakness of the world economy and international trade continued in the first few months of the year, due to geopolitical uncertainty and the persistence of high inflation levels in all major economies advanced. The outlook for a slowdown in global GDP for 2023 is confirmed.

The International Monetary Fund has revised its estimates of world GDP for 2023 downwards (to +2.8% compared to +2.9% in the January update), while it slightly raised its estimates of Italian GDP (from 0. 6% to 0.7%).

In the first quarter of 2023, Istat estimates that Italian GDP grew by 0.5% compared to the last quarter of 2022, recording one of the most marked growths among the large advanced economies, ahead of the United States (+0.3%), France (+0.2%) and Germany (-0.1%).

According to the analyzes carried out by the Confindustria Study Center, services and industry were the drivers of GDP growth in Italy. A positive impact was the drop in the price of gas which fueled the confidence of operators and favored a slight reduction in inflation.

After the strong growth in exports recorded in 2022 (in which values reached an all-time high), exports also grew in the first months of 2023 (+0.6% acquired in the 1st quarter). Orders from non-EU countries, in particular China, are the driving force. Sales to European markets (particularly Germany) are more contained. Prospects remain good for the coming months as well, thanks to lower costs and restrictions in world supply chains, confirmed by foreign manufacturing orders.

Fixed investments in Italy, after the strong growth recorded in 2022 (+9.4%), show a slowdown. Again according to the Confindustria Study Center, among the various factors that contribute to the downsizing of investment growth, there are the weakening of demand, the gradual reduction of building subsidies, the pressure on the operating margins of companies due to commodity price increases and energy, the higher interest burden borne by businesses, the more stringent supply conditions for credit, the drop in bank deposits by businesses. Therefore, the implementation of the PNRR is essential to support investments, especially those in digital technologies and energy efficiency.

4.3 Il settore della strumentazione industriale: previsionale 2023

Anche quest'anno le aziende intervistate sono state invitate a fornire un consuntivo dell'ordinato relativo ai primi quattro mesi e una stima previsionale sull'intero anno. La maggior parte delle aziende ha dichiarato di aver registrato una tendenziale crescita nei primi tre mesi, mentre il mese di aprile è risultato più fiacco dal punto di vista degli ordini.

Per i prossimi mesi è prevista una ulteriore crescita dei valori di ordinato, intorno al + 5-8%. Resta sempre da valutare quanto inciderà l'aumento dei prezzi di listino sulla crescita dei valori di ordinato.

A livello di macrotrend si registra una generalizzata e crescente attenzione per idrogeno (sono previsti investimenti rilevanti a partire dal 2024), energia green (in primis, biogas e biometano), LNG (come alternativa al gas naturale). C'è una grande attesa per i progetti che rientrano nel PNRR (transizione energetica, ambiente, sostenibilità).

Si prevede inoltre una leggera crescita dell'oil&gas (ad eccezione dei progetti in Russia). Il mercato del power, seppur in prospettiva dovrebbe tornare a crescere, nel 2023 si manterrà sostanzialmente stabile. Dovrebbero mantenersi tendenzialmente stabili anche il food & beverage (un settore aciclico) e il pharma (dopo la forte crescita registrata negli anni scorsi).

Per quanto riguarda i canali di vendita, si prevede una ulteriore crescita del peso degli OEM (legata all'aumento delle esportazioni). In leggera ripresa il canale EPC.

The measurement and control instrumentation market: forecast 2023

Once again this year the companies interviewed were asked to provide a final balance of orders relating to the first four months and a forecast estimate for the entire year. Most companies reported a growth trend in the first three months, while the month of April was more sluggish from an order standpoint.

For the next few months, a further growth in order values is expected, around + 5-8%. It still remains to be evaluated how much the increase in list prices will affect the growth in ordered values.

At the macro-trend level, there is a generalized and growing attention to hydrogen (significant investments are planned starting from 2024), green energy (primarily, biogas and biomethane), LNG (as an alternative to natural gas). There is great expectation for projects that fall under the PNRR (energy transition, environment, sustainability).

Slight growth is also expected in oil & gas (with the exception of projects in Russia). The power market, although it should grow again in the future, will remain essentially stable in 2023. Food & beverage (an acyclical sector) and pharma (after the strong growth recorded in recent years) should also tend to remain stable.

As far as sales channels are concerned, a further growth in the weight of OEMs is expected (linked to the increase in exports). The EPC channel recovered slightly..

Associazione Imprese Italiane di Strumentazione
Viale Fulvio Testi, 128
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel (+39) 02 21591153 - Fax (+39) 02 21598169
e-mail: gisi@gisi.it - web: www.gisi.it